



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
REPARTO AFFARI GENERALI  
*Ufficio Affari Generali*

N. 6584

***ISTRUZIONE E TRATTAZIONE DELLE PRATICHE  
ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI INTERESSANTI  
IL PERSONALE MILITARE DELL'ESERCITO***

- Edizione 2005 -

# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO AFFARI GENERALI

- Ufficio Affari Generali -

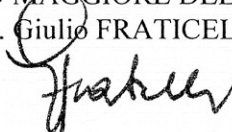


## ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la pubblicazione n. 6584 "ISTRUZIONE E TRATTAZIONE DELLA PRATICHE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI INTERESSANTI IL PERSONALE MILITARE DELL'ESERCITO", edizione 2005.

Roma, li **20 GIU. 2005**

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
Gen. C.A. Giulio FRATICELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fraticelli', written over the printed name.

## REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	
<b>6</b>	
<b>7</b>	
<b>8</b>	
<b>9</b>	
<b>10</b>	

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 1
-----------------------	--------

### **PARTE PRIMA: BENEFICI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI**

CONCETTI GENERALI.....	pag. 2
------------------------	--------

SINTETICO ITER PROCEDURALE PER LA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI SERVIZIO.....	pag. 3
---	--------

TIPOLOGIA BENEFICI.....	pag. 5
-------------------------	--------

a. Spese di trasporto e di soggiorno dei familiari.....	“ 5
b. Spese per onoranze funebri.....	“ 6
c. Sussidio ordinario e particolare assistenza.....	“ 7
d. Speciale Elargizione.....	“ 9
e. Assegni vitalizi.....	“ 11
f. Equo indennizzo.....	“ 12
g. Pensione privilegiata ordinaria/di reversibilità.....	“ 15
h. Indennizzo privilegiato aeronautico.....	“ 18
i. Copertura assicurativa per morte o invalidità permanente in favore del personale militare e civile impiegato “fuori area”.....	“ 19
l. Copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi dei veicoli a motore e dei natanti dello Stato, nonché dei rischi di lesioni permanenti o decessi dei dipendenti civili dell’Amministrazione dello Stato.....	“ 21
m. Pensione ordinaria di invalidità, inabilità, reversibilità.....	“ 23
n. Trattamento pensionistico per le vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice	“ 27
o. Sussidio dell’Opera Nazionale di assistenza per gli Orfani ed i Militari di carriera dell’Esercito .....	“ 28
p. Cure ed altre prestazioni sanitarie con oneri a carico dell’Amministrazione Difesa.....	“ 30

### **PARTE SECONDA: ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE**

COMPETENZE GENERALI.....	pag. 33
--------------------------	---------

COMPITI CONNESSI CON IL MONITORAGGIO.....	“ 33
a. Stato Maggiore dell’Esercito.....	“ 33
b. Area Ispettorato Logistico dell’Esercito.....	“ 34
c. COMFOTER, ISPEL, ISPEFORMAZIONE, ISPEINFRASTRUTTURE, ISPERFC.....	“ 34

COMPITI CONNESSI CON L'ASSISTENZA.....	pag. 34
a. Stato Maggiore dell'Esercito.....	“ 34
b. Area Ispettorato RFC.....	“ 35
c. Area Ispettorato Logistico.....	“ 36
d. Enti, Distaccamenti/Reparti di tutte le aree d'impiego.....	“ 36

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

- All. "A" Domanda per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (in caso di infortunio)
- All. "A/1" Domanda, d'ufficio, per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (in caso di infortunio)
- All. "B" Domanda per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (per gli eredi del personale deceduto)
- All. "B/1" Domanda, d'ufficio, per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (per gli eredi del personale deceduto)
- All. "C" Domanda per la richiesta di interdipendenza da causa di servizio
- All. "D" Domanda per la richiesta di accertamento della dipendenza da causa di servizio con procedura di interdipendenza - aggravamento
- All. "E" Modello di richiesta di intervento assistenziale
- All. "F" Richiesta di intervento assistenziale (Particolare Assistenza)
- All. "G" Domanda per la concessione dell'Equo Indennizzo (successiva al riconoscimento della causa di servizio)
- All. "H" Dichiarazione da allegare alla domanda di Equo Indennizzo
- All. "I" Domanda per la concessione di Pensione Privilegiata di Riversibilità
- All. "L" Domanda per la concessione di Pensione Privilegiata Ordinaria
- All. "M" Domanda per la concessione dell'Indennizzo Privilegiato Aeronautico (in caso di decesso)
- All. "N" Domanda per la concessione dell'Indennizzo Privilegiato Aeronautico (in caso di inabilità permanente)
- All. "O" Modulo di comunicazione incidente grave, patologia tumorale e decesso
- All. "P" Richiesta di assistenza ONAOMCE (sussidio)
- All. "Q" Domanda di autorizzazione preventiva al rimborso spese sanitarie per infermità dipendenti da causa di servizio

## **PREMESSA**

La presente Pubblicazione è stata concepita con lo scopo di fornire uno strumento di lavoro di immediata consultazione, razionale ed utile ai Comandanti di Corpo e al personale addetto all'istruttoria ed alla trattazione delle pratiche assistenziali e previdenziali a favore dei militari, in caso di infortunio o malattia, e delle loro famiglie, in caso di decesso.

La Pubblicazione n. 6584 Ed. 2005 si ricollega al “Compendio delle procedure per gli interventi assistenziali a favore del personale deceduto, colpito da grave infortunio o grave patologia”, diramato dallo SM dell'Esercito nel mese di marzo 2004 ed è intesa a diffondere le conoscenze relative al settore dei benefici assistenziali, con particolare riferimento all'iter procedurale per la concessione degli stessi.

Il documento è stato redatto sulla base delle disposizioni in vigore, già contenute nelle precedenti circolari dello SM dell'Esercito, nonché delle variazioni di ordine legislativo e normativo intervenute fino al momento della stesura.

Per completezza di trattazione, è stato allegato un CD ROM che contiene i riferimenti legislativi e normativi menzionati nella circolare.

Una versione della Pubblicazione in formato elettronico sarà consultabile sul sito [www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it).

# **PARTE PRIMA**

## **BENEFICI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI**

## 1. CONCETTI GENERALI

Per comodità di consultazione, i sottoelencati benefici, oggetto della pubblicazione, vengono presentati ciascuno in modo tale da illustrarne compiutamente gli aspetti essenziali, gli elementi che li differenziano, la casistica e la normativa cui fanno riferimento.

### Elenco delle assistenze ed indennizzi spettanti agli aventi diritto nei diversi casi previsti dalla normativa

Benefici	Decesso/Infortunio in servizio, causa malattia infermità ritenuta "NO DIPENDENZA CAUSA DI SERVIZIO NO NESSO DI CASUALITA"	Decesso/Infortunio in servizio, causa malattia infermità riconosciuta "SI DIPENDENZA CAUSA DI SERVIZIO" (incidente stradale e malore)	- Vittime del servizio - Vittime eventi natura violenta - Vittime attività volo o aviolancistica - Militari in missioni all'estero - Vittime del dovere - Vittime del terrorismo
RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO E SOGGIORNO	SI	SI	SI
SPESE FUNERARIE	SI	SI	SI
SUSSIDIO ORDINARIO	SI	SI	NO
PARTICOLARE ASSISTENZA	NO	NO	SI
SPECIALE ELARGIZIONE (d'ufficio)	NO	SI (il presente beneficio viene concesso fino al grado di C.le Magg. VFB)	SI
EQUO INDENNIZZO	NO	SI (non in caso di assicurazione)	SI (non in caso di assicurazione)
INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO	NO	NO	SI (solo per incidenti collegati al volo)
TRATTAMENTO PENSIONISTICO PRIVILEGIATO	NO	SI (in presenza dei requisiti)	SI (in presenza dei requisiti)
ASSICURAZIONE PER IL PERSONALE IMPIEGATO FUORI AREA (°)	SI (non concessa nei casi di malattia non prevista dal contratto e per suicidio)	SI (non concessa nei casi di malattia non prevista dal contratto e per suicidio)	SI
ASSICURAZIONE PER GLI INFORTUNI ALLA GUIDA VEICOLI DELLO STATO (°°)	NO	SI	SI (no per atti di terrorismo)
TRATTAMENTO SPECIALE DI RIVERSIBILITA' (°°°)	NO	SI (limitato a 3 anni)	SI (solo per le "vittime del dovere e del terrorismo")
ASSEGNI VITALIZI	NO	NO	SI (solo per le "vittime del terrorismo")
SUSSIDIO O.N.A.O.M.C.E (°°°°)	SI	SI	SI
TRATTAMENTO PENSIONISTICO DI INVALIDITA' -INABILITA' - RIVERSIBILITA'	SI	NO	NO

**NOTE:** (°) concessa esclusivamente al personale impiegato "fuori area";

(°°) per gli infortuni subiti alla guida di velivoli di proprietà dello Stato sia in Patria sia all'estero;

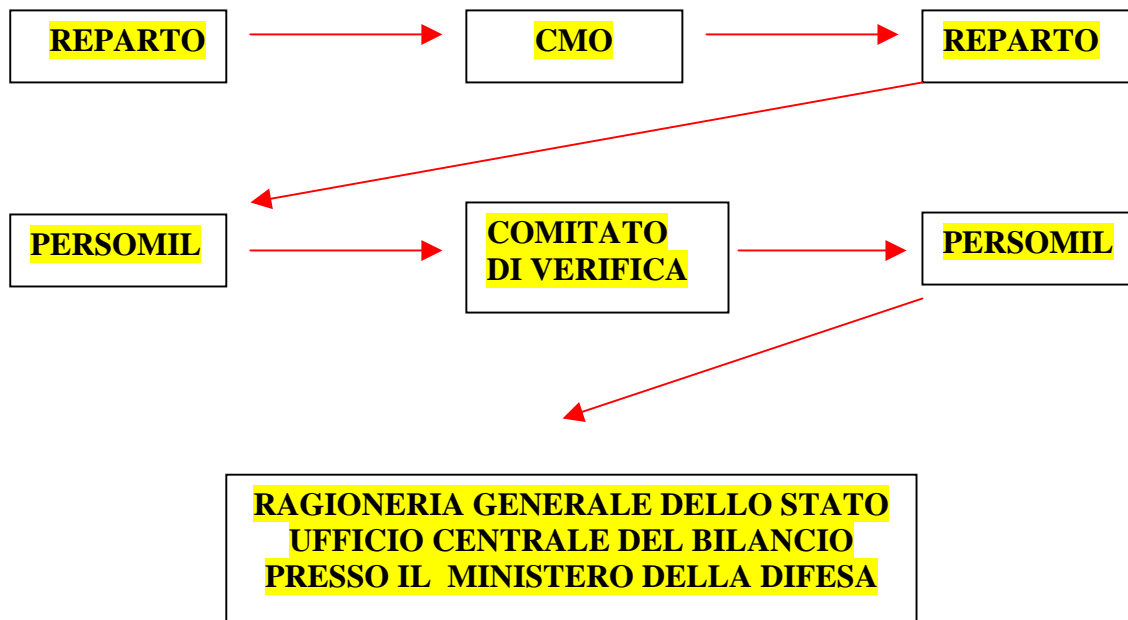
(°°°) se titolare di pensione privilegiata di reversibilità;

(°°°°) concesso secondo le modalità stabilite dallo Statuto.

## **2. SINTETICO ITER PROCEDURALE PER LA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLA CAUSA DI SERVIZIO**

- a. L'istanza per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (regolata a carattere generale dal D.P.R. 461/01/CS) può essere avviata (**All. "A"-“A/1”-“B”-B/1”-“C” e “D”**):
- d'Ufficio, quando l'infermità o il decesso è certamente o presumibilmente ritenuta/o dipendente da causa di servizio;
  - a domanda dell'interessato o degli aventi diritto, negli altri casi, tramite il proprio Comando di appartenenza (o Distretto Militare in caso di personale transitato nella Forza Assente o in congedo), corredata della documentazione sanitaria probatoria prevista, per il successivo inoltro – con immediatezza – alla CMO competente territorialmente. Nel caso venga avviata a domanda, l'istanza deve essere presentata entro 6 mesi dall'evento dannoso o dalla data di conoscibilità della infermità.
- b. Successivamente, la CMO si pronuncia in merito alla categoria di ascrivibilità e restituisce la pratica medico legale al Comando che l'ha generata, per il successivo inoltro a PERSOMIL che – a sua volta – attiverà il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, deputato a pronunciarsi sulla dipendenza o meno da causa di servizio.
- c. Il Comitato di Verifica restituirà la pratica a PERSOMIL, la quale provvederà a emettere sia il decreto relativo alla dipendenza da causa di servizio sia i decreti concessivi dei benefici spettanti a favore degli aventi diritto.
- d. PERSOMIL invia i decreti concessivi al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa il quale, una volta verificata la correttezza degli importi, provvede a emettere - a favore degli aventi diritto - il mandato di pagamento o versamento sul conto corrente.
- e. E' opportuno che, contestualmente alla richiesta di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio, si provveda anche alla richiesta di concessione di Equo Indennizzo ed eventuale Pensione Privilegiata. Ciò allo scopo di "anticipare" i tempi per la eventuale concessione dei suddetti benefici.

## DIAGRAMMA DI FLUSSO ITER CAUSA DI SERVIZIO



### **3. TIPOLOGIA BENEFICI**

#### **a. Spese di trasporto e di soggiorno dei familiari**

(1) **Riferimenti normativi:** Circolare n. DGPM/305/2000 del 30 giugno 2000 di PERSOMIL.

(2) **Finalità e natura:**

rimborsare ai familiari delle categorie di militari previste dalla citata Circolare (militari di Leva, Volontari di Truppa in Ferma Breve e categorie assimilabili - comprese quelle che le sostituiranno - e Sottotenenti di complemento in servizio di 1<sup>a</sup> nomina), deceduti o in pericolo di vita, per qualunque causa, le spese di:

- trasporto (andata e ritorno) dalla località di residenza al luogo ove il militare si trova;
- soggiorno nella località ove l'interessato è degente o è deceduto. Il rimborso delle spese di soggiorno presso strutture alberghiere è esteso ai familiari di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari in Servizio Permanente nel caso in cui l'infermità o il decesso siano avvenuti in circostanza di servizio.

(3) **Destinatari:**

coniunti del militare (massimo due).

(4) **Importo del beneficio:**

non vincolato.

(5) **Organi competenti all'impegno, alla liquidazione ed al rimborso spese:**

- Ospedali Militari presso i quali è avvenuto il decesso;
- Enti, Distaccamenti e Reparti che avevano in forza il militare negli altri casi.

(6) **Compiti degli Enti, Distaccamenti e Reparti:**

- sostenere le spese relative al soggiorno dei familiari nel luogo in cui è avvenuto il decesso, l'incidente (vitto e alloggio presso albergo o pensione di media categoria) o dove il militare è ricoverato;
- risarcire ai suddetti familiari le spese di viaggio di andata e ritorno dalla località di residenza al luogo del decesso, dell'incidente o dove il militare è ricoverato, chiedendo successivamente il rimborso all'Ospedale Militare competente per territorio (Capitolo 1240).

(7) **Documentazione di spesa da produrre:**

- copia atto amministrativo a firma del Comandante;
- copia atto dispositivo del Capo Servizio Amministrativo;
- fattura o ricevuta fiscale rilasciata dall'albergo, pensione e ristorante;
- biglietti comprovanti le spese di trasporto sostenute;
- documenti comprovanti il grado di parentela degli intestatari dell'ordine di pagamento.

## **b. Spese per onoranze funebri**

**(1) Riferimenti normativi:** Circolare n. 67/1894 in data 05.08.2004 di DIFESAN.

**(2) Finalità e natura:**

sostenere o rimborsare ai familiari dei militari deceduti durante il servizio (o agli Enti di appartenenza che le hanno anticipate) le spese per:

- le onoranze funebri;
- la traslazione della salma;
- l'acquisto di corone di fiori a nome dell'Amministrazione Difesa;
- la pubblicazione di necrologi a nome dell'Amministrazione Difesa;
- ulteriori particolari attività (eventuali) per:
  - trattamento eccezionale della salma, recupero, ricomposizione e sistemazione in conseguenza di eventi violenti;
  - processi conservativi, fitto frigoriferi, altri motivi di carattere sanitario e di culto.

**(3) Destinatari:**

nucleo familiare del militare ed Ente di appartenenza.

**(4) Importo limite del beneficio:**

è stabilito dalla Direzione Generale della Sanità Militare. In particolare:

- per le onoranze funebri l'importo è di €1.560,00, elevabile a €2.130,00 in caso di traslazione della salma ai luoghi di origine;
- per l'acquisto di cuscini o corone di fiori e per la pubblicazione di necrologi, la somma spendibile è di €640,00;

Ulteriori eventuali spese, opportunamente documentate e corredate da una sintetica relazione sulle modalità del decesso, devono essere preventivamente autorizzate da DIFESAN.

**(5) Organi competenti all'impegno e rimborso o pagamento delle spese:**

- Policlinico Militare di ROMA, per il personale in servizio presso gli Organi Centrali o presso gli Enti a carattere interforze;
- Ospedali Militari e Centri Militari di Medicina Legale dell'Esercito competenti per territorio (CMML) per il personale militare effettivo agli Enti/ Reparti dell'Esercito.

I citati Organi provvedono:

- al rimborso delle spese sostenute dagli Enti, Distaccamenti e Reparti con risorse tratte dal fondo scorta;
- alla liquidazione e al pagamento diretto per i decessi avvenuti presso gli ospedali civili e militari.

**(6) Compiti degli Enti, Distaccamenti e Reparti:**

- contattare prioritariamente ditte convenzionate (se esistenti) operanti nel settore;
- acquisire/produrre la documentazione necessaria;
- predisporre gli atti amministrativi di competenza;

- effettuare la liquidazione ed il pagamento con imputazione della spesa su fondo scorta quando previsto;
- rimborsare le spese alla famiglia, nel caso il decesso avvenga presso la stessa;
- richiedere, quando previsto, il rimborso della spesa agli Organi elencati nel precedente comma (5).

**(7) Documentazione di spesa:**

- copia dell'atto amministrativo del Comandante;
- copia dell'atto dispositivo del Capo Servizio Amministrativo;
- certificato di morte del militare;
- sintetica relazione sulle circostanze e modalità del decesso;
- fattura rilasciata dalla ditta incaricata del servizio funebre;
- fattura o ricevuta fiscale rilasciata dall'organo di stampa interessato per la pubblicazione del necrologio;
- originale dell'atto di DIFESAN che autorizza il superamento dei limiti di spesa (quando si verifica il caso);
- documenti comprovanti il grado di parentela con il defunto relativi agli intestatari dell'ordine di pagamento, qualora le spese siano state sostenute dalla famiglia del defunto.

**c. Sussidio Ordinario e Particolare Assistenza**

**(1) Riferimenti Normativi:** Circolare n. DGPM/313 in data 27.03.2001 di PERSOMIL.

**(2) Finalità e natura:**

- Sussidio Ordinario: garantire un sussidio nel caso in cui il danno subito e /o le spese sostenute provochino al nucleo familiare a carico dell'interessato un grave stato di bisogno conseguente ad un insieme di oneri indispensabili e straordinari;
- Particolare Assistenza: fornire un sostegno economico nei casi di lesioni gravi e permanenti o di decesso contratti nel corso di attività addestrativa, operativa o logistico-funzionale, ovvero se ufficialmente impiegato in supporto ai Corpi di Polizia o in missioni effettuate a sostegno degli interessi esterni della Nazione. Ha carattere di urgenza.

**(3) Destinatari:**

il personale militare in servizio permanente ed in quiescenza, nonché i familiari superstiti del personale militare deceduto, purché titolari di trattamenti pensionistici di reversibilità.

**(4) Importo dei benefici:**

- Sussidio Ordinario: variabile, fino a:
  - €800,00 per le cure dentarie;
  - €500,00 per gli ausili visivi;
  - €1.000,00 per ausili auditivi ed ortopedici;
  - €1.250,00 per le spese funerarie.

- Particolare Assistenza: variabile fino ad un massimo di € 4.500,00.

**(5) Organi competenti all'erogazione: PERSOMIL.**

**(6) Compiti degli Enti, Distaccamenti e Reparti:**

l'Ente, Distaccamento, Reparto, Ufficio o Direzione che ha/aveva in forza il militare deve istruire l'istanza e inviarla, a mezzo apposito modulo di richiesta o messaggio urgente:

- al Vertice d'Area competente ad esprimere parere ed a fornire gli ulteriori elementi necessari a valutare ed a documentare la richiesta in caso di Sussidio Ordinario;
- al Comando Interregionale RFC di appartenenza territoriale per la particolare assistenza.

Di quanto sopra deve essere data contestuale comunicazione a PERSOMIL.

**(7) Elementi di valutazione (da parte degli Organi Centrali competenti):**

- carico di famiglia del superstite;
- reddito complessivo del nucleo familiare;
- esistenza o meno di eventuali interventi assistenziali effettuati da organismi mutualistici ed assicurativi di natura pubblica e privata;
- situazioni e fatti che, in conseguenza dell'evento dannoso, possono incidere negativamente sullo stato economico dei familiari.

**(8) Modalità di pagamento:**

- Sussidio Ordinario: la corresponsione della somma concessa all'interessato o al familiare superstite beneficiario, nel caso di esito positivo della richiesta, verrà effettuata dall'Ente di appartenenza del richiedente, direttamente o mediante c/c postale;

- Particolare Assistenza: l'Ente amministrativo designato per il pagamento, ricevuta l'autorizzazione da PERSOMIL, provvede ad erogare la somma, imputando la spesa sul fondo scorta. All'ordine di pagamento vanno allegati:

- l'originale dell'autorizzazione concessa da PERSOMIL;
- l'atto notorio o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, comprovante il diritto del familiare a riscuotere, quale erede diretto del defunto.

**(9) Documentazione:**

la richiesta deve essere inoltrata dai Comandi di cui al punto (6) a PERSOMIL a mezzo:

- apposito modulo (All. "A" alla circolare DGPM/313 del 2001) in caso di sussidio ordinario, riportato in All. "E";
- messaggio urgente (All. "I" della circolare DGPM/313 del 2001) in caso di particolare assistenza e sussidio urgente seguito, entro 30 giorni, dalla richiesta redatta sul medesimo modulo di cui al precedente alinea, riportato in All. "F".

La formale richiesta, redatta sull'apposito modello (All. "A" alla circolare DGPM/313) dal richiedente e completata dei pareri delle Autorità competenti, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- modello UNICO o dichiarazione resa e sottoscritta dal richiedente (All. "B" della circolare DGPM/313) dalla quale risulti:
  - composizione del nucleo familiare, con l'indicazione, per ciascun componente, del cognome, nome, data di nascita e rapporto di parentela con il militare;
  - professione di ciascun membro del nucleo familiare;
  - reddito annuo di ciascun membro del nucleo familiare;
  - eventuali rendite provenienti da terreni, fabbricati o altri beni di ciascun membro del nucleo familiare ivi compresi i redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, secondo le norme di legge;
  - contributi, rimborsi o risarcimenti ottenuti o da ottenere per effetto dei motivi per i quali si chiede l'intervento da organismi mutualistici, assistenziali, assicurativi o scolastici di natura pubblica o privata;
  - esistenza o meno di beni avuti in eredità;
- certificazioni di eventuale mutuo fondiario per acquisto prima casa;
- riepilogo dei documenti allegati (All. "C" alla circolare DGPM/313);
- riepilogo dei documenti di spesa (All. "D" alla circolare DGPM/313);
- altra documentazione riferita ai diversi motivi di richiesta assistenziale (All. "E", "F", "G" ed "H" alla circolare DGPM/313).

#### **d. Speciale Elargizione**

##### **(1) Riferimenti normativi:**

- Legge 13.08.1980, n. 466;
- D.M. 30.10.1980;
- Legge 03.06.1981, n. 308;
- Circolare n. 49000 / A / 4 / DG in data 19.12.1981 di DIFEPENSIONI;
- Legge 14.08.1991, n. 280;
- Legge 20.10.1990, n. 302;
- Legge 27.10.1973, n. 629;
- Legge 24.12.2003, n. 369 di conversione del Decreto Legge 28.11.03 n. 337;
- Legge 03.08.2004, n. 206;
- D.P.R. 28.07.1999, n. 510.

##### **(2) Finalità e natura:**

assegnare, "una tantum", un beneficio economico speciale alle seguenti categorie:

- "*vittime del dovere*" (Legge n. 466/80): militari comunque in servizio che per effetto diretto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di:
  - atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, fatti delittuosi commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni mafiose, operazioni di prevenzione o repressione dei suddetti atti e fatti, assistenza prestata e legalmente richiesta ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria o ad autorità ed agenti di pubblica sicurezza (art. 1 Legge 302/1990);
  - azioni terroristiche o criminose o in servizio di ordine pubblico (art. 1 e 3 Legge 629/73);

- eventi connessi con l'espletamento di funzioni d'istituto e dipendenti da rischi specificamente attinenti ad operazioni di polizia preventiva o repressiva o all'espletamento di attività di soccorso, decedano o riportino un'invalidità permanente **non inferiore all'80%** o che comporti, comunque, la cessazione del rapporto d'impiego (art. 1 Legge 302/90), **oppure che decedano** in seguito ad attività di vigilanza ad infrastrutture civili e militari (art. 5 Legge n. 308/81);
- *vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice* (Legge n. 206/2004), compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani. Il beneficio spetta anche ai familiari superstiti;
- *vittime di "eventi di natura violenta"* (Legge n. 308/81): militari che decedano per effetto diretto di ferite o lesioni causate da eventi di natura violenta riportate nell'adempimento del servizio (art. 5 Legge n. 308/81);
- *vittime durante il periodo di servizio* (Legge n. 280/91): **militari in servizio di leva, richiamati, allievi delle scuole, volontari in ferma breve** (vds. nota 1) che decedano durante il periodo di servizio, con esclusione di quelli che al momento dell'evento luttuoso si trovino in licenza, in permesso o **fuori presidio senza autorizzazione**.

**(3) Destinatari (art. 6 Legge n. 466/80 ed art. 13 DPR n. 510/99):**

fatti salvi i casi di invalidità, i destinatari del beneficio possono essere, in ordine di priorità e di esclusione:

- in quote uguali tra coniuge superstite e figli se conviventi e a carico;
- figli (legittimi, legittimati, adottivi e naturali riconosciuti);
- genitori;
- fratelli e sorelle se conviventi e a carico;
- quando non vi siano il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle conviventi a carico, per le vittime del dovere le amministrazioni competenti procedono all'accertamento d'ufficio sull'esistenza di persone conviventi a carico della persona deceduta negli ultimi tre anni precedenti all'evento e dei conviventi more uxorio. Per gli altri soggetti beneficiari si procede a seguito di domanda da parte degli interessati (art. 13, comma 2, DPR n. 510/99).

**(4) Importo del beneficio:**

variabile a seconda delle categorie indicate al punto (2). In particolare:

- *vittime del dovere e del terrorismo* (Legge n. 466/80, n. 308/81, n. 369/2003 e 206/2004): nella misura massima di €200.000,00 in proporzione alla percentuale di invalidità riportata, in ragione di €2.000,00 per ogni punto percentuale (art. 5 Legge 206/2004);
- *vittime di "eventi di natura violenta"* (Legge n. 308/81): € 100.000,00 + 60.000,00 se con carico di famiglia;
- *vittime durante il periodo di servizio* (Legge n. 280/91): €25.822,84.  
Gli importi sono soggetti a rivalutazione annuale.

**(5) Organi competenti alla concessione e liquidazione:**

Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL) - VI Reparto.

**(6) Documentazione da produrre/presentare:**

- dettagliato rapporto del Comandante sulle circostanze che hanno dato luogo all'evento, corredato di testimonianze e perizie;
- verbale dell'Organo Sanitario competente (C.M.O.) con la relativa ascrivibilità a categoria tabellare e successivo parere di dipendenza da causa di servizio del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio dal quale risulti il nesso di causalità fra l'evento ed il servizio inteso quale occasione o circostanza in cui il decesso si è verificato (per i destinatari della Legge n. 308/81, art. 6).  
Tale verbale viene richiesto (da PERSOMIL) solo in caso di dubbi relativi alla circostanza che ha generato l'evento;
- copia del foglio matricolare o stato di servizio aggiornato alla data del decesso;
- dichiarazione del Comandante o del responsabile dell'Ente/Ufficio da cui risulti se il militare percepiva o meno le quote di aggiunta di famiglia per il superstite avente causa (non richiesta per i graduati e militari di truppa);
- autocertificazione contenente:
  - stato di famiglia alla data di morte del militare con l'indicazione del grado di parentela e della residenza;
  - stato civile del militare e data di morte;
  - l'indicazione se il militare alla data del decesso abbia o meno lasciato figli legittimi, legittimati, adottivi, affiliati naturali riconosciuti o giudizialmente dichiarati;
  - coordinate bancarie (nr. conto corrente, codici ABI e CAB) o postali per l'accreditamento delle somme dovute.

**(7) Istruttoria della pratica:**

per i casi previsti dalla Legge n. 308/81 e per tutti gli eventi avvenuti a partire dal 02 luglio 1981, la pratica viene istruita d'ufficio.

Per le "vittime durante il periodo di servizio" (Legge n. 280/91) si provvede sempre d'ufficio per gli eventi verificatisi posteriormente al 1° gennaio 1969.

**e. Assegni vitalizi (assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio)**

**(1) Riferimenti normativi:**

- Legge 13.08.1980, n. 466, art. 3;
- Legge 20.10.1990, n. 302, art. 1 commi 1, 2, 3 e 4;
- D.Lgs. 30.12.1992, n. 503, art. 11, e successive modificazioni;
- Legge 23.11.1998, n. 407, art. 2 comma 1;
- DPR 28.7.1999, n. 510;
- Legge 388/2000 (*finanziaria per l'anno 2001*);
- Legge 350/2003 (*finanziaria per l'anno 2004*);
- Legge 12.03.2004, n. 68;
- Legge 03.08.2004, n. 206.

**(2) Finalità e natura:**

le provvidenze in parola hanno natura di indennizzo. Le stesse sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

**(3) Destinatari:**

- *l'assegno vitalizio* (non reversibile) spetta ai soggetti che, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza degli eventi di cui ai commi 1,2,3,4 dell'art. 1 della Legge 20 ottobre 1990, n. 302 (*atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico o fatti delittuosi commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni di cui all'articolo 416-bis del Codice Penale, associazione mafiosa ed operazioni di prevenzione e di repressione degli atti e fatti precedenti, nonché in conseguenza dell'assistenza prestata, e legalmente richiesta, ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria o ad autorità, ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza nel corso delle citate attività, art. 2, comma 1, legge n. 407/1998 e successive modificazioni ed integrazioni*), abbiano subito un'invalità permanente non inferiore ad un quarto della capacità lavorativa, nonché ai superstiti delle vittime di azioni terroristiche.

L'art. 82, comma 1 della Legge n. 388/2000 (*finanziaria per l'anno 2001*) ha esteso – a decorrere dal 1.01.1990 – tale beneficio agli appartenenti alle Forze Armate vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, ovvero ai soggetti (e ai loro superstiti) che abbiano riportato in servizio di ordine pubblico o di soccorso un'invalità permanente (art. 3 della Legge 13 agosto 1980, n. 466). Il beneficio, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 12 marzo 2004, n. 68, deve essere attribuito anche per gli eventi occorsi al di fuori del territorio nazionale;

- *lo speciale assegno vitalizio* (non reversibile) spetta ai soggetti che per effetto di ferite o lesioni, riportate in conseguenza degli eventi di cui al comma 3 dell'art. 5 della Legge 3 agosto 2004, n. 206 (*atti di terrorismo e stragi di tale matrice*), abbiano subito un'invalità permanente non inferiore ad un quarto della capacità lavorativa, nonché ai superstiti delle vittime, compresi i figli maggiorenni.

**(4) Importo dei benefici:**

- l'importo dell'*assegno vitalizio* è stato elevato, per effetto dell'art. 4 comma 238 della legge n. 350/2003 (*legge finanziaria per l'anno 2004*), ad €500,00 mensili a decorrere dal 1.01.2004 (il beneficio è oggetto di perequazione automatica ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 503 e successive modificazioni);

- l'importo dello *speciale assegno vitalizio* è pari a €1.033,00 mensili (soggetto alla perequazione automatica di cui all'art. 11 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 503 e successive modificazioni).

**(5) Organi competenti alla concessione e liquidazione:**

Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL) – VI Reparto.

**(6) Documentazione da produrre ed istruzione della pratica:**

analoga a quella prevista per la Speciale Elargizione, nella considerazione che l'assegno vitalizio e lo speciale assegno vitalizio, quando previsti, vengono concessi unitamente alla Speciale Elargizione.

**f. Equo indennizzo**

**(1) Riferimenti normativi:**

- D.P.R. 10.01.1957, n. 3, art.68;
- D.P.R. 03.05.1957, n. 686 (come modificato dal D.P.R. 461/2001);
- Legge 23.12.1970, n. 1094;
- D.P.R. 461/2001 entrato in vigore il 22.01.2002;
- DM 12.02.2004.

**(2) Finalità e natura:**

indennizzare il decesso o una menomazione "permanente" dell'integrità fisica, indipendentemente dall'insorgere o meno del diritto a pensione, purché detta menomazione sia riconosciuta **dipendente da causa di servizio ed ascrivibile** alle tabelle "A" e "B" al DPR 834/81 e successive modificazioni.

**(3) Destinatari:**

il militare interessato, in caso di infortunio o malattia. In caso di decesso, i destinatari del beneficio possono essere, in ordine di priorità:

- vedova;
- vedova con orfani;
- orfani soli;
- genitori soli;
- genitori in concorso con i collaterali;
- altri aventi titolo al diritto di successione.

Non è richiesta alcuna particolare condizione né di convivenza né di reddito per gli eredi.

**(4) Importo del beneficio:**

tabellare.

**(5) Organi competenti alla concessione, liquidazione e pagamento:**

Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL) – IV Reparto 13<sup>^</sup> Divisione.

**(6) Modalità per la concessione:**

domanda (**All. "G"**) degli aventi titolo da presentare **entro sei mesi:**

- dalla data in cui è avvenuto il decesso (per gli aventi diritto);
- dalla data d' infortunio;
- dalla data in cui si è avuta conoscenza dello stato di malattia dal quale sia derivata una menomazione ascrivibile a categoria tabellare;

- dalla data di comunicazione di definizione di verbale con cui viene ascritta a categoria una infermità/lesione precedentemente riconosciuta dipendente da causa di servizio;
- dalla data di stabilizzazione di una infermità/lesione, già riconosciuta o in corso di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio, da cui sia derivata una menomazione ascrivibile ad una delle tabelle/categorie di compenso.

La domanda è indirizzata a PERSOMIL tramite l'Ente, Distaccamento, Reparto o Ufficio che aveva in forza il militare o, nel caso di militare in congedo, tramite il Distretto militare di appartenenza.

A norma delle vigenti disposizioni, è prevista, per l'avente causa, la possibilità di presentare domanda per la concessione dell'equo indennizzo contestualmente a quella per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio ovvero durante la fase istruttoria di quest'ultima.

#### **(7) Documentazione:**

- istanza di cui al precedente punto (6), corredata della documentazione sanitaria attestante la malattia, le lesioni o il decesso (da parte degli aventi diritto) ove non vi sia stato ancora riconoscimento della dipendenza da causa di servizio;
- elementi informativi del Comandante o Direttore dell'Ente, Distaccamento, Reparto od Ufficio, solo nel caso in cui l'istanza sia finalizzata anche al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (assenza di modello "C" o di verbale della CMO);
- dichiarazione di cui all'art. 50 del D.P.R. 03.05.1957 n. 686, vistato dall'Ente, con la quale il richiedente attesta di non aver ricevuto alcun compenso da assicurazioni a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione per la stessa menomazione (**All. "H"**);
- modello "C" o verbale dell'Organo Sanitario o decreto dell'Amministrazione Centrale in caso di avvenuto riconoscimento della dipendenza da causa di servizio;
- copia del foglio matricolare o stato di servizio del militare aggiornato quantomeno alla data della domanda di causa di servizio;
- certificato di morte del militare (in caso di domanda da parte degli eredi del militare defunto) o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- dichiarazione, anche se negativa, dei debiti lasciati insoluti dal militare verso lo Stato od Enti Pubblici;
- eventuale sentenza del Tribunale competente per territorio, su possibili responsabilità penali e civili in ordine all'evento che ha provocato il decesso/infortunio;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risultano gli aventi titolo al beneficio in caso di decesso.

#### **(8) Istruttoria della pratica:**

l'istruttoria della pratica per la concessione dell'equo indennizzo inizia sempre a domanda dell'avente diritto. Per tale motivo il Comandante di Corpo od un suo delegato deve rendere al più presto edotti, anche per iscritto, gli aventi causa dell'acquisita titolarità al beneficio e fornire assistenza per la stesura delle relative domande.

Nella domanda, il richiedente deve precisare:

- dati anagrafici del militare deceduto/infortunato;
- dati anagrafici e grado di parentela con il defunto (in caso di decesso del militare);
- infermità, malattia o evento che ha causato la morte/infortunio e per il quale si richiede l'Equo Indennizzo;
- ove possibile, estremi del verbale con cui l'infermità, malattia o evento è stata riconosciuta SI dipendente da causa di servizio nonché ascrivibile a categoria.

**(9) Limitazioni nell'erogazione del beneficio:**

- il beneficio non viene concesso in caso di mancato riconoscimento della dipendenza da causa di servizio;
- l'importo viene ridotto del 25% se il militare, all'atto della stabilizzazione dell'infermità, ha compiuto il 50° anno di età e non ha superato il 60°. La riduzione è pari al 50% qualora il dipendente abbia superato il 60° anno di età;
- l'importo viene ridotto del 50% qualora al soggetto infortunato venga riconosciuto il diritto alla pensione privilegiata ordinaria per la stessa infermità.
- dalle somme spettanti a titolo di Equo Indennizzo vanno decurtate eventuali somme percepite dall'avente diritto, per lo stesso infortunio/patologia, da assicurazioni a carico dello Stato o altra Pubblica Amministrazione.

La normativa in vigore prevede, altresì, possibili limitazioni nel caso in cui l'evento dannoso sia imputabile al soggetto. *Detta valutazione risale agli Organi Centrali.*

**(10) Anticipo:**

in caso di incidente di volo, analogamente a quanto previsto per l'indennizzo privilegiato aeronautico, la Direzione Generale del Personale competente provvede ad autorizzare il pagamento agli aventi diritto di un anticipo globale pari a 9/10 della liquidazione totale. Anche in questo caso, il Comando o l'Ufficio deve acquisire agli atti tempestivamente la domanda degli aventi titolo.

**g. Pensione privilegiata ordinaria/di reversibilità**

**(1) Riferimenti normativi:**

- Legge 17.10.1967, n. 974;
- Circolare n. 8000 / D.G. in data 01. 10. 1968 di DIFEPENSIONI;
- D.P.R 29.12.1973, n. 1092;
- Circolare n. 11200 in data 23.12.1975 di DIFEPENSIONI;
- D.P.R. 23. 12.1978, n. 915;
- Legge 03.06.1981, n. 308;
- Circolare n. 49000 / A / 4 / DG in data 19.12.1981 di DIFEPENSIONI;
- Circolare n. 1100/ML-10/10 in data 30.07.1993 di DIFESAN e successive modificazioni;
- D.P.R. 29.10.2001, n. 461;
- D.M. 12.02.2004.

## (2) Finalità e natura:

erogare al personale avente diritto un beneficio economico distinto nelle seguenti categorie:

- trattamento privilegiato ordinario. Spetta al militare che:

- è dichiarato permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato per **effetto di infermità/lesioni riconosciute dipendenti da causa di servizio**;
- dopo la cessazione dal servizio, chiede la concessione del trattamento privilegiato per infermità/lesioni già riconosciute dipendenti da causa di servizio ed ascritte a categoria;

- trattamento privilegiato di reversibilità: compete agli aventi diritto del militare che, in servizio, muore per causa di servizio o a seguito di infermità dipendenti da cause di servizio. Il trattamento privilegiato di reversibilità compete anche agli aventi diritto del soggetto, già titolare di pensione privilegiata ordinaria, che decede per effetto diretto di una delle infermità o lesioni per le quali era stato riconosciuto il diritto al trattamento privilegiato.

Alla vedova ed agli orfani minorenni è attribuito, ai sensi dell'art.93 del T.U n. 1092/73, per la durata di tre anni dal decesso del dante causa, un trattamento speciale di importo pari a quello di prima categoria (100% della base pensionabile). Detto beneficio compete inoltre agli orfani maggiorenni purché inabili a proficuo lavoro o in età superiore a sessanta anni, conviventi a carico del militare o del pensionato ed in condizioni economiche disagiate. Il trattamento speciale viene altresì corrisposto ai sopra menzionati congiunti in caso di decesso di pensionato, titolare di trattamento privilegiato di prima categoria. Scaduto il termine di tre anni comincia a decorrere la pensione privilegiata di reversibilità.

## (3) Destinatari del trattamento di reversibilità:

i destinatari del beneficio di reversibilità possono essere, in ordine di priorità:

- vedova in concorso con i figli minorenni, studenti di scuola media superiore, studenti universitari per gli anni del corso legale di laurea e, comunque, non oltre il 26° anno di età, maggiorenni purché inabili, a carico, conviventi e nullatenenti. Sono presi in considerazione i figli legittimi, legittimati, naturali, adottivi; in assenza dei figli legittimi e legittimati o nei casi in cui questi non ne abbiano diritto, il trattamento compete anche agli affiliati.

Per il coniuge superstite devono sussistere le seguenti condizioni:

- che non sia intervenuta separazione legale passata in giudicato per sua colpa, ovvero, pur ricorrendo tale circostanza, abbia diritto agli alimenti;
  - che mantenga lo stato vedovile;
- figli, in assenza del coniuge o nei casi in cui questi non abbia titolo alla reversibilità, ferme restando le condizioni previste per i maggiorenni di cui al precedente alinea;
- padre, purché si trovi nelle sottoindicate condizioni:

- inabile a proficuo lavoro o di età non inferiore a 60 anni (57 anni, sei mesi ed un giorno per la pensionistica di guerra);
  - sia provvisto di limitato reddito (la cui entità è stabilita periodicamente per legge o con decreto del Ministro del Tesoro) ed a carico del dipendente; si prescinde da tali condizioni – in sede di applicazione della pensionistica di guerra - quando il militare defunto era figlio unico;
- madre, in mancanza del padre, purché sussistano le stesse condizioni previste per il padre;
- entrambi i genitori, se separati legalmente, purché sussistano le altre condizioni in precedenza specificate e la madre non fruisca degli alimenti a carico del padre.

**(4) Importo del trattamento privilegiato ordinario:**

- intero ammontare della base pensionabile, se l'infermità è iscritta alla 1<sup>a</sup> categoria della tabella "A" annessa al DPR 834 del 30 dicembre 1981 e successive modificazioni;
- quota pari a 90, 80, 70, 60, 50, 40 o 30% della base pensionabile, in caso di ascrivibilità rispettivamente alla 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup> categoria della tabella "A" annessa al DPR 834 del 30 dicembre 1981 e successive modificazioni;
- le pensioni di settima e ottava categoria sono aumentate, rispettivamente, dello 0,20% e dello 0,70% della base pensionabile per ogni anno di servizio utile, in favore del personale che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo, senza aver maturato l'anzianità minima richiesta per conseguire la pensione normale;
- pensione normale aumentata di un decimo, nel caso che il militare abbia maturato il periodo minimo per l'acquisizione al diritto alla pensione normale (15 anni di servizio utile, di cui 12 servizio effettivo), allorché questo trattamento risulti più favorevole.

**Per i militari di truppa** l'importo del beneficio è fissato esclusivamente in base alla categoria di ascrivibilità. A decorrere dal 1° gennaio 1979 il trattamento privilegiato viene corrisposto sotto forma di assegno rinnovabile per un periodo non inferiore a due anni né superiore a quattro.

Superato tale periodo, qualora la menomazione persista, è concessa la pensione privilegiata vitalizia.

**(5) Organi competenti alla concessione:**

Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), VI Reparto.

**(6) Modalità di concessione:**

domanda in carta semplice (**All. "I"** e **All. "L"**) diretta a PERSOMIL da presentare, nei termini ed alle condizioni indicate al successivo comma (8).

**(7) Documentazione:**

- domanda dell'avente causa;
- copia del foglio matricolare o stato di servizio del militare aggiornato e parificato alla data del decesso e completo della trascrizione del riconoscimento da causa di servizio dell'infermità, malattia o evento che ha provocato il decesso;
- dichiarazione, anche se negativa, dei debiti verso lo Stato lasciati insoluti dal militare all'atto del decesso;
- rapporto informativo del Comandante o Direttore dell'Ente, Distaccamento, Reparto od Ufficio, solo nel caso ove l'istanza sia finalizzata anche al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (assenza di modello "C" o di verbale della CMO);
- copia del verbale del competente Organo Sanitario (CMO) dal quale risulti la categoria di pensione attribuibile corredata da tutti i documenti annessi;
- dichiarazione circa gli assegni percepiti alla data del decesso (non è richiesta per i graduati e militari di truppa);
- documentazione comprovante il diritto del richiedente.

**(8) Istruttoria della pratica:**

- d'ufficio in caso di:
  - decesso del militare per causa violenta nell'adempimento del servizio;
  - cessazione dal servizio/riforma a causa di infermità/lesioni riconosciute dipendenti da causa di servizio;
- su domanda degli interessati negli altri casi.

La domanda - nel caso in cui l'infermità letale/invalidità non sia già stata riconosciuta dipendente da causa di servizio - va presentata entro cinque anni dalla data della cessazione dal servizio, elevati a dieci anni per invalidità derivanti da «parkinsonismo» e da malattie ad eziopatogenesi non definita o idiopatica.

La corresponsione è dovuta dal giorno successivo a quello del decesso/cessazione se la domanda è presentata entro due anni dalla medesima data. In caso contrario, essa decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Per tale motivo, il Comandante del Reparto od un suo delegato deve rendere edotti al più presto i destinatari del beneficio dell'acquisita titolarità al trattamento pensionistico - a condizione che ne sussistano le condizioni previste dalla legge - e collaborare con gli stessi per la materiale stesura della relativa domanda.

**h. Indennizzo privilegiato aeronautico**

**(1) Riferimenti normativi:**

- Legge 05.08.1927, n. 1835 - R. D. 15.07.1926 n. 1345;
- Legge 25.05.1981, n. 280;
- Circolare n. 67000 / A / 4 / DG in data 18.07.1981 di DIFEPENSIONI.

**(2) Finalità e natura:**

assegnare, "una tantum", un beneficio economico dovuto in caso di morte o inabilità permanente a seguito di incidente di volo, ai superstiti del militare o al militare stesso (se non deceduto) che:

- è comandato a compiere voli con aeromobili per ragioni di servizio, anche soltanto come passeggero;
- è coinvolto, a terra, in incidente di volo;
- è deceduto o rimasto invalido in seguito a lanci con paracadute da aeromobile.

**(3) Destinatari:**

fatti salvi i casi di invalidità, i destinatari del beneficio possono essere, in ordine di priorità:

- vedova sola o in concorso con gli orfani;
- figli (legittimi, legittimati, adottivi e naturali riconosciuti);
- genitori;
- fratelli e sorelle se conviventi e a carico.

**(4) Importo del beneficio:**

tabellare, fissato per legge, variabile a seconda del carico di famiglia dell'avente diritto.

**(5) Organi competenti alla concessione e liquidazione:**

Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), VI Reparto.

**(6) Documentazione:**

- dettagliato rapporto redatto dal Comando o Ente che aveva in forza il militare;
- domanda dell'avente diritto (All. "M" e All. "N");
- verbale del competente Organo Sanitario di Forza Armata che attesti che la morte/infortunio sia avvenuta in servizio a seguito di incidente di volo (possibilmente dal quale risulti il solo nesso causale);
- copia del foglio matricolare o stato di servizio del militare;
- certificato di nascita del dipendente;
- certificato di morte del dipendente (in caso di decesso);
- certificato di matrimonio o certificato di stato libero del militare;
- documentazione anagrafica e di stato civile;
- certificato penale rilasciato non oltre tre mesi prima dalla data di presentazione della domanda di concessione del beneficio.

**(7) Istruttoria della pratica:**

su domanda degli aventi causa:

- entro 10 anni dall'evento in caso di inabilità permanente;
- entro 5 anni dall'evento in caso di decesso.

Per tale motivo, il Comandante od un suo delegato deve rendere al più presto edotti gli aventi causa dell'acquisita titolarità al beneficio dell'indennizzo privilegiato aeronautico e collaborare con gli stessi nella materiale stesura della relativa domanda.

**(8) Anticipo:**

sull'indennizzo privilegiato aeronautico è concesso, senza ulteriore domanda da parte degli aventi diritto, un anticipo pari a 9/10 dell'intero ammontare.

Il Comando interessato, accertato che l'evento dannoso è avvenuto in servizio e per causa di servizio di volo, deve tempestivamente comunicare a PERSONMIL i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, un rapporto informativo dettagliato del Comandante ed il riferimento al verbale dell'Organo medico-legale.

L'anticipo, su autorizzazione della citata Direzione Generale, viene pagato dall'Ente amministrativo e recuperato in sede di liquidazione definitiva.

È, pertanto, opportuno che la domanda di cui al comma (6) sia presentata con immediatezza e, comunque, acquisita agli atti prima dell'inoltro della richiesta di concessione dell'anticipo.

**i. Copertura assicurativa per morte o invalidità permanente in favore del personale militare e civile impiegato in missioni "fuori area"**

**(1) Riferimenti normativi:**

- Legge 18.12.1973, n. 836, art. 13;
- Legge 26.07.1978, n. 417, art. 10;
- Legge 18.95.1982, n. 301/82;
- Legge 18.12.1997, n. 439, art 1, 2;
- D.L. 28.12.2001, n. 451 convertito in legge dalla Legge 27.2.2002, n. 15.

**(2) Finalità e natura:**

fornire copertura assicurativa al personale militare in servizio all'estero, nei casi specificati nel successivo comma (3).

L'assicurazione copre i casi di morte, infortunio ed invalidità permanente, *indipendentemente dalla causa di servizio*, nei periodi di effettiva presenza nelle zone di intervento e per la durata della missione, con esclusione, al momento, sia del suicidio sia delle malattie non specificate nel contratto assicurativo.

**(3) Destinatari:**

personale militare e civile della Difesa in servizio all'estero:

- per conto dell'ONU;
- in operazioni umanitarie;
- in operazioni per la difesa degli interessi esterni del Paese;
- in operazioni di contributo alla sicurezza internazionale.

In caso di decesso, il risarcimento è devoluto ai congiunti del militare.

**(4) Importo del beneficio:**

- ogni militare impegnato in missioni "fuori area" è assicurato per un importo pari a 10 volte la retribuzione annua lorda tabellare, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 417/1978 ragguagliandosi il massimale minimo al trattamento economico del personale con il grado di sergente maggiore o grado corrispondente;
- ogni anno gli aggiornamenti stipendiali vengono comunicati dalle Direzioni Generali Competenti.

- in caso di invalidità permanente, la Compagnia assicuratrice liquida l'eventuale indennizzo calcolandolo sulla base della somma assicurata (massimale) per l'invalidità permanente assoluta, rapportata alla percentuale di invalidità riconosciuta.

Si precisa che la fruizione della copertura assicurativa non esclude teoricamente il beneficio dell'Equo Indennizzo (trattasi, infatti, di due istituti giuridici diversi), ma dall'entità dello stesso va sempre dedotto «quanto eventualmente percepito in virtù di assicurazioni a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione» (DPR 686/57, art. 50).

**(5) Organi competenti alla concessione, liquidazione e pagamento:**

Compagnia di assicurazione cui la Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali (COMMISERVIZI) ha affidato il mandato tramite contratto.

Per quanto attiene alle modalità esecutive, appare opportuno precisare che, in caso di invalidità permanente, l'assicurato ed i suoi familiari o aventi diritto devono consentire la visita di medici della compagnia assicurativa e qualsiasi indagine ed accertamento che la compagnia ritenga necessario, a tal fine sciogliendo dal segreto professionale i medici che hanno visitato e curato l'assicurato stesso.

**(6) Documentazione:**

(a) dovranno essere prodotti:

- segnalazione dell'evento (entro gg. 15) da parte del Comandante di Corpo alla Compagnia di assicurazione responsabile e, per conoscenza, alla Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali (COMMISERVIZI) ed ai Comandi gerarchicamente sovraordinati, corredata di:

- rapporto circostanziato sull'incidente (generalità dell'incidentato, data, ora, cause e luogo dell'incidente);
- dichiarazione medica di lesione traumatica o certificazione equipollente, nonché dalla scheda apertura nuovo sinistro;
- dati inerenti al danno subito e l'eventuale prognosi;

- certificati medici sul decorso delle lesioni (da parte dell'interessato direttamente alla Compagnia di Assicurazioni e per conoscenza all'Ente di appartenenza) con frequenza quindicinale e sino alla completa guarigione;

(b) copia del contratto assicurativo – e relative aggiunte/varianti – è tempestivamente diramato (fino a livello Reggimento/Battaglione autonomo) da SME – RAG (Ufficio Affari Generali).

**I. Copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi dei veicoli a motore e dei natanti dello Stato, nonché dei rischi di lesioni permanenti o decessi dei dipendenti civili dell'Amministrazione dello Stato**

**(2) Riferimenti normativi:**

- Legge 24.12.1969, n. 990 (regolamento di attuazione D.P.R. 24.11.1970, n. 973);
- D.P.R. 05.06.1990, n. 147, art. 15 (Tabella "B");
- D.P.R. 17.01.1990, n. 44, art. 16 (Tabella "B").

**(2) Finalità e natura:**

fornire copertura assicurativa al personale civile e militare in servizio sia in Patria sia all'estero, per gli infortuni subiti alla guida di veicoli di proprietà dello Stato e/o delle Amministrazioni Pubbliche, utilizzati per adempimento di servizio ed aventi per conseguenza **lesioni permanenti o decesso**.

**(3) Destinatari – Estensione territoriale:**

dipendenti pubblici (civili e militari) di tutte le Amministrazioni Pubbliche (inclusi gli appartenenti alle Forze di Polizia, alla Guardia di Finanza, all'Arma dei Carabinieri, al Corpo Forestale dello Stato, al Corpo di Polizia Penitenziaria, alle Capitanerie di Porto).

L'assicurazione vale per il territorio della Repubblica Italiana, della Città del Vaticano, della Repubblica di San Marino e degli Stati dell'Unione Europea, nonché per il territorio della Norvegia, della Svizzera, della Slovenia e delle Repubbliche Ceca e Slovacca. Eventuali diverse estensioni territoriali saranno operanti su semplice comunicazione da parte dell'Ente gestore del contratto (Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - IV Reparto/14<sup>a</sup> Divisione) senza bisogno di accordo integrativo.

**(4) Delimitazione dell'assicurazione:**

l'assicurazione opera soltanto se il dipendente è munito di regolare patente a norma delle disposizioni di legge in vigore (art. 116 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) e debitamente autorizzato all'uso del veicolo per servizio.

La garanzia non opera:

- per il caso di inabilità temporanea;
- per gli infortuni sofferti in conseguenza di proprie azioni delittuose;
- per le persone affette da apoplezia, epilessia, paralisi, infermità mentali, delirium tremens, alcolismo o da qualsiasi infermità o menomazione grave e permanente;
- per gli infortuni originati direttamente ed esclusivamente da atti di guerra, occupazioni militari, invasioni, insurrezioni, tumulti popolari, scioperi, sommosse, atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo, eruzioni vulcaniche, frane, smottamenti, terremoti, uragani, trombe d'aria, inondazioni, alluvioni, grandine, sviluppo – comunque insorto – di energia nucleare o di radioattività, ancorché detti infortuni siano occorsi in occasione della circolazione.

L'assicurazione non copre i danni determinati o agevolati dal dolo del Contraente e/o dell'Assicurato, delle persone con loro coabitanti, dei loro dipendenti o delle persone da loro incaricate alla custodia o alle riparazioni del mezzo assicurato.

**(5) Capitali garantiti:**

- il conducente è assicurato per un massimale pari a € 154.937,00 in caso di morte e fino a €154.937,00 per il caso di invalidità permanente;

- se l'infortunio ha per conseguenza la morte dell'assicurato e questa si verifica entro due anni dal giorno nel quale l'infortunio è avvenuto, la Società Assicuratrice liquida ai Beneficiari la somma assicurata per il caso di morte. L'indennizzo per il caso di morte non è cumulabile con quello di invalidità permanente. Tuttavia, se dopo il pagamento di un indennizzo per invalidità permanente, ma entro due anni dal giorno dell'infortunio ed in conseguenza di questo, l'Assicurato muore, i Beneficiari hanno diritto soltanto alla differenza tra l'indennizzo per morte e quello già pagato per invalidità permanente;

- l'indennizzo per il caso di invalidità permanente è dovuto se l'invalidità stessa si verifica, anche successivamente alla scadenza della polizza, entro due anni dal giorno dell'infortunio.

In caso di invalidità permanente parziale, l'indennizzo è calcolato sulla somma assicurata per invalidità permanente totale, in proporzione al grado di invalidità accertato, secondo i criteri e le percentuali previste da contratto.

**(6) Organi competenti alla concessione, liquidazione e pagamento:**

Compagnia assicuratrice titolare del contratto.

Il pagamento dell'indennizzo viene effettuato a favore dell'Assicurato o dei Beneficiari previa sottoscrizione della quietanza.

In caso di disaccordo sulla natura, cause, conseguenze ed entità delle lesioni la vertenza è deferita, con scrittura privata, ad un collegio di tre medici, di cui due nominati dalle parti ed il terzo dai due precedenti o, in difetto, dall'ordine dei Medici di Roma, città ove risiede il Collegio. Ciascuna delle parti sostiene le spese del proprio arbitro e metà di quelle del terzo. Gli arbitri, tenendo presenti le condizioni contrattuali, decidono a maggioranza di voti con modo impegnativo per le parti e con dispensa da ogni formalità di legge.

**(7) Documentazione:**

segnalazione dell'evento (entro giorni 5) da parte del Comandante di Corpo alla Compagnia di assicurazione responsabile e, per conoscenza, al IV Reparto /14<sup>a</sup> Divisione della Direzione Generale degli Armamenti Terrestri (TERRARM) ed ai Comandi gerarchicamente superiori, corredata di:

- rapporto circostanziato sull'incidente (data, luogo e le cause del sinistro, l'indicazione delle sue conseguenze e dell'entità - almeno approssimativa - del danno, nonché gli estremi dell'Assicurato danneggiato, dell'Autorità inquirente e/o di eventuali testimoni);

- per gli infortuni occorsi all'estero gli accertamenti sanitari per stabilire il grado di invalidità permanente verranno effettuati in Italia.

Copia del contratto assicurativo - e relative aggiunte/varianti - è tempestivamente diramato (fino a livello Reggimento/Battaglione) da SME – RAG – (Ufficio Affari Generali).

#### **m. Pensione ordinaria di invalidità, inabilità e reversibilità**

##### **(1) Riferimenti normativi:**

- T.U. n. 1092/73, art. 52;
- Legge 8.08.1995, n. 335, art. 1, comma 32 e comma 41, art. 2, comma 12;
- Legge n. 724/1994, art.15, commi 4 e 5;
- Decreto 08.05.1997 n. 187 (G.U. n. 150 del 30.06.1997);
- D.P.R. 29.10.2001, n. 461;
- D.M. 12.02.2004;

##### **(2) Finalità e natura della pensione ordinaria di invalidità e inabilità:**

la **pensione d'invalidità** spetta ai militari cessati dal servizio per **infermità non dipendente da causa di servizio**, che abbiano raggiunto almeno 15 anni di servizio utile (comprensivo delle maggiorazioni correlate con lo svolgimento di particolari impieghi operativi), di cui 12 di servizio effettivo.

Con effetto dal 1° gennaio 1996, i cessati dal servizio **per infermità non dipendente da causa di servizio**, per le quali si trovino nell'*assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa*, possono, se in possesso di un'anzianità contributiva di 5 anni di servizio effettivo di cui almeno 3 nel quinquennio precedente il collocamento a riposo, fruire della **pensione di inabilità**.

La stessa sarà calcolata in misura pari a quella che sarebbe spettata all'atto del compimento dei limiti d'età previsti per il collocamento a riposo. L'importo del trattamento in questione non può superare l'80% della base pensionabile né quello spettante nel caso di inabilità di 1^ categoria riconosciuta dipendente da causa di servizio. La pensione di inabilità è reversibile ai superstiti.

##### **(2) Finalità e natura della pensione ordinaria di reversibilità:**

scaturisce dal **decesso** del militare, il quale:

- sia già in godimento di pensione;
- era in servizio, ed in possesso di un'anzianità contributiva di 5 anni di servizio effettivo.

Il trattamento è suscettibile di eventuali riduzioni ove l'avente diritto sia in possesso di altri redditi imponibili IRPEF superiori a determinati limiti.

##### **(2) Destinatari della pensione ordinaria di reversibilità:**

oltre ai destinatari che rientrano nella "categoria" indicata al s/para. 3. g., si identificano con i soggetti con vincoli di parentela con i ***militari in Servizio Permanente*** quali:

- il coniuge, anche se separato legalmente. Qualora il coniuge superstite sia separato «con addebito» (ovvero ritenuto legalmente responsabile della separa-

zione), ha diritto alla pensione soltanto nel caso in cui risulti titolare di assegno alimentare a carico del coniuge deceduto;

- il coniuge divorziato, nel caso in cui l'ex coniuge deceduto non si sia risposato, sempre che ricorrano le seguenti condizioni:
    - il coniuge divorziato superstite deve essere titolare di assegno di divorzio;
    - il coniuge divorziato superstite non deve aver contratto nuovo matrimonio;
    - il coniuge divorziato dante causa deve essere deceduto dopo il 12 marzo 1987 (data di entrata in vigore della legge 6 marzo 1987, n. 74);
    - il rapporto "assicurativo" con gli Enti previdenziali/assistenziali del coniuge deceduto (dal quale deriva il trattamento pensionistico) deve essere iniziato anteriormente alla data della sentenza che ha pronunciato lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio.
- Si precisa, altresì, che un tribunale civile potrebbe disporre che sia corrisposta al coniuge divorziato superstite una quota della pensione, da decurtare all'eventuale ultimo coniuge;

- i figli minori di anni 18;

- i figli maggiorenni inferiori ai 21 anni di età, frequentatori (ritardatari) di istituti superiori a connotazione professionale, che siano a carico del genitore e scevri da altri redditi da lavoro;

- i figli studenti universitari, per la durata legale del corso di laurea e non oltre il 26° anno di età, che siano a carico del genitore e scevri da altri redditi da lavoro;

- i figli riconosciuti inabili al proficuo lavoro e a carico del genitore;

- i genitori a carico di età superiore a 65 anni, privi di altri redditi;

- i fratelli e sorelle, qualora non ricorrano i sopraccitati casi, purché:

- non sposati;
- privi di altro reddito;
- dichiarati a carico del deceduto e inabili.

## **(2) Importo del beneficio:**

è determinato applicando alla pensione in godimento al militare, o che gli sarebbe spettata alla data del decesso, le seguenti percentuali:

- coniuge solo: 60%;
- coniuge con un orfano: 80%;
- coniuge con due orfani: 100%;
- un orfano: 70%;
- due orfani: 80%;
- tre o più orfani: 100%;
- un genitore: 15%;
- due genitori: 30%;
- un fratello o sorella: 15%;

- due fratelli o sorelle: 30%.

**(6) Organi competenti alla concessione e liquidazione:**

Ente di Forza Armata preposto all'emissione di decreto concessivo di trattamento di quiescenza ordinario.

**(7) Documentazione:**

(a) Pensione di invalidità

- copia del foglio matricolare o stato di servizio del militare aggiornato e parificato alla data di cessazione dal servizio;
  
- dichiarazione, anche se negativa, dei debiti verso lo Stato lasciati insoluti dal militare all'atto della cessazione;
  
- dichiarazione del Capo dell'Ufficio, da cui dipende il militare, contenente l'indicazione:
  - dello stipendio e degli altri assegni e/o indennità fissi e continuativi percepiti alla data di cessazione dal servizio, i dati di nascita dell'interessato, l'indicazione dello stato di famiglia e delle persone a carico ed il domicilio eletto;
  - dell'importo annuo lordo delle indennità operative effettivamente percepite (con esclusione della 13<sup>a</sup> mensilità) a decorrere dall'1.1.1993 al congedo;
  - dell'importo annuo lordo delle indennità accessorie percepite dall'interessato dall' 1.1.1996 al congedo considerate ai fini dell'applicazione dell'art. 2 - comma 9,10,11 – della legge n. 335/95 o dichiarazione attestante che le stesse non superano l'ammontare del 18% dello stipendio;
  
- specchio analitico dei periodi – indicati separatamente – svolti nelle condizioni di impiego operativo di campagna:
  - dalla data di arruolamento fino al 31.12.1992 (quota A);
  - dall'1.1.1993 al 31.12.1997 (quota B);
  - dall'1.1.1998 fino alla data di cessazione (quota B per eventuale riduzione aliquote di rendimento);
  
- provvedimento di stato giuridico e/o variazione matricolare attestante l'avvenuta risoluzione del rapporto di impiego per inidoneità permanente al servizio.

(b) Oltre alla documentazione di cui al precedente sottocomma (a):

- per la **pensione di inabilità** è necessaria la domanda con allegato un certificato medico di parte attestante lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, redatti entrambi secondo gli schemi di cui all'art. 3, 3° comma, del decreto 8 maggio 1997, n. 187 del Ministero del Tesoro (G.U. n. 150 del 30.6.1997);

- per la **pensione di reversibilità a favore della vedova** è necessaria la dichiarazione sottoscritta e resa al funzionario competente a riceverla e ad autenticarla contenente:
  - i dati relativi al domicilio eletto e di conservazione dello stato vedovile;
  - i dati riguardanti la situazione di famiglia all'atto della morte del dante causa con l'indicazione della data di nascita di ciascuno dei componenti, della data del matrimonio, dell'eventuale pronuncia contro la vedova di separazione per colpa (in caso affermativo, se la sentenza è passata in giudicato) ed infine se, nell'ultimo periodo di vita del marito, i coniugi erano conviventi;
  
- per la **pensione di reversibilità a favore dell'orfano maggiorenne inabile**:
  - domanda in carta libera contenente l'indicazione del domicilio eletto;
  - dichiarazione sottoscritta e resa dinanzi al funzionario competente a riceverla e ad autenticarla contenente l'indicazione della situazione di famiglia all'atto della morte del dante causa, con l'indicazione – altresì – della data di nascita di ciascuno dei componenti;
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta e resa dinanzi al funzionario competente a riceverla da cui risulti che l'orfano era, alla data del decesso del dante causa, a carico del medesimo;
  - certificato rilasciato dal Medico Provinciale, da un Ufficiale Medico in s.p.e. o dall'Ufficiale sanitario del Comune da cui risulti la permanente inabilità alla data di morte del dante causa, specificando le cause dell'inabilità;
  
- per la **pensione di reversibilità a favore dei genitori** una dichiarazione attestante l'avvenuto raggiungimento del 65° anno di età, la mancata titolarità di altra pensione e l'essere a carico del figlio alla data di morte del medesimo (quando non vi siano né coniuge né figli superstiti o, pure esistendo, non abbiano titolo alla pensione);
  
- per la **pensione di reversibilità a favore dei fratelli celibi o delle sorelle nubili** una dichiarazione attestante la mancata titolarità di altra pensione, l'essere a carico del fratello o della sorella alla data di morte del medesimo/a (quando non vi siano né coniuge né figli superstiti né genitori, o, pure esistendo, non abbiano titolo alla pensione) nonché certificato rilasciato dal Medico Provinciale, da un Ufficiale Medico in s.p.e. o dall'Ufficiale sanitario del Comune da cui risulti la permanente inabilità alla data di morte del dante causa specificando le cause dell'inabilità.

**n. Trattamento pensionistico per le vittime del terrorismo e della stragi di tale matrice a norma della legge n. 206/2004**

**(1) Riferimenti normativi:**

- DPR 23. 12.1978, n. 915, art. 4;
- Legge 3.8.2004, n. 206.

**(2) Finalità e natura:**

spetta per le invalidità permanenti di qualsiasi entità e grado, subite in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice avvenute dopo il 1° gennaio 1961, ai fini della liquidazione della pensione e della buonuscita, è riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione pari a tre aumenti periodici di stipendio, paga o retribuzione o, se più favorevole, un aumento periodico per ogni anno o frazione, superiore a sei mesi di servizio militare prestato in territorio dichiarato in stato di guerra, trascorso in prigionia e in internamento, in luoghi di cura e in licenza di convalescenza per ferite o infermità contratte presso reparti combattenti, in prigionia e in internamento. In alternativa, a richiesta degli interessati o degli eredi (vedove ed orfani) aventi diritto a pensione di reversibilità, anziché l'attribuzione dei suddetti aumenti periodici di stipendio, viene riconosciuta la qualifica o classe di stipendio, paga o retribuzione immediatamente superiore a quella posseduta dal dante causa (art. 2 Legge n. 206/04).

A coloro che hanno subito un'invalidità permanente superiore all'80% della capacità lavorativa per effetto di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice è riconosciuto un aumento figurativo di 10 anni di versamenti contributivi utili ad aumentare l'anzianità pensionistica maturata (art. 3 Legge n. 206/04).

Coloro che hanno subito un'invalidità permanente superiore all'80% della capacità lavorativa per effetto di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice sono equiparati ai grandi invalidi di guerra (art. 14 del DPR n. 915/1978) con diritto immediato a pensione diretta calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata ai sensi del citato art. 2. Tali criteri si applicano anche per la misura della pensione di reversibilità o indiretta (art. 4 Legge n. 206/04).

Ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti è assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attività nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianità (art. 7 Legge n. 206/2004).

**o. Sussidio dell'Opera Nazionale di assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito**

**(1) Riferimenti normativi:**

- lo Statuto dell'O.N.A.O.M.C.E., approvato con Decreto Ministeriale in data 26 febbraio 1991 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 in data 26 luglio 1991, e successive modificazioni apportate con il DM 23 dicembre 1996 pubblicato sulla G.U. n. 34 in data 11 febbraio 1997 ed il DM 14 aprile 2000 pubblicato sulla G.U. n. 119 in data 24 maggio 2000;
- Il Regolamento di Esecuzione.

**(2) Finalità:**

l'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito (O.N.A.O.M.C.E.) ha lo scopo di dare assistenza agli orfani degli Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa di carriera dell'Esercito deceduti in servizio e in quiescenza, compresi i naturali (purchè ne sia stata giudizialmente riconosciuta o dichiarata la paternità), gli adottivi, i legittimati, nonché i figli dei Grandi Invalidi per servizio, titolari di trattamento privilegiato di 1^ categoria,

dando la priorità ai figli del personale che ha eseguito le oblazioni volontarie dell'Opera.

Inoltre, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed esclusivamente per chi sostiene l'Opera con oblazioni volontarie, è concessa:

- assistenza agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa di carriera, in caso di comprovate particolari necessità di carattere economico – familiare e sanitario, nonché un sussidio in caso d'invalidità permanente o morte;
- assistenza legale al personale militare in servizio volta a tutelare l'onore e il prestigio dell'Esercito e delle sue gloriose bandiere decorate al Valor Militare.

### **(3) Interventi dell'Opera:**

L'Opera interviene a favore degli orfani mediante concessione di sussidi:

- a coloro che non fruiscono di assistenza in collegio;
- per l'assistenza in Istituti d'istruzione come convittori o semiconvittori;
- in premi di profitto negli studi e a chiusura assistenza;
- speciali in caso di comprovate particolari necessità;
- in premi di profitto agli studenti universitari e parauniversitari;
- ai minorati psicofisici;
- integrativi oltre alla normale assistenza;
- in favore del personale in servizio quali previsti dal Regolamento di Esecuzione.

### **(4) Forme di assistenza previste:**

le forme di assistenza variano tra loro a seconda che gli orfani:

- frequentino scuole pubbliche o parificate (materne, elementari, medie, secondarie superiori) o corsi particolari in età compresa tra 3 e 21 anni;
- frequentino con profitto, corsi di laurea o corsi parauniversitari presso università libere o statali.

L'entità dei vari contributi, il numero degli Orfani da assistere e le eventuali azioni di revoca, di riduzione o la maggiorazione dell'assistenza sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di discussione dello stato di previsione del Bilancio.

### **(5) Durata dell'assistenza e relativo finanziamento:**

l'assistenza agli orfani cessa al conseguimento del diploma di scuola media superiore od equipollente e, in ogni caso, alla fine dell'anno scolastico al compimento del 21° anno di età, mentre è protratta fino al 26° anno di età per coloro che sono regolarmente iscritti a corsi universitari, parauniversitari o post-universitari.

Agli orfani che conducono o interrompono gli studi è concesso un sussidio a chiusura dell'assistenza, entro il compimento del 26° anno di età.

Per gli orfani minorati psicofisici l'assistenza si protrarrà oltre i limiti sopraindicati.

Il patrimonio dell'Opera è costituito da beni mobili ed immobili di sua proprietà e da liquidità investite in titoli garantiti dallo Stato.

Le entrate dell'Opera sono ordinarie, costituite da redditi patrimoniali, e straordinarie, consistenti in versamenti volontari del personale militare in servizio, in oblazioni, in sovvenzioni, in lasciti e donazioni dello Stato, di Enti e di privati.

**(6) Richiesta di assistenza:**

la domanda di assistenza (**All. "P"**) redatta in carta semplice, deve essere inoltrata direttamente all'O.N.A.O.M.C.E., a cura di chi esercita la patria potestà, se l'orfano è minorenne o dall'orfano stesso, se maggiorenne.

Per il personale in servizio la domanda dovrà essere inoltrata dal Comando/Ente di appartenenza o dai familiari. Gli Ufficiali Medici, Chirurghi, Odontoiatri, Medici Veterinari e Farmacisti non sono assistiti dall'ONAOMCE in quanto già iscritti obbligatoriamente all'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani (O.N.A.O.S.I.).

**p. Cure ed altre prestazioni sanitarie con oneri a carico dell'Amministrazione Difesa**

**(1) Riferimenti normativi:**

- Legge 01.01.1957, n. 1140;
- Legge 27.07.1962, n. 1116;
- D.P.C.M. 03.07.1965, n. 527;
- D.M. 26.06.1980;
- D.M. 27.08.1999, n. 332;
- Circolare n. 3.3.111 in data 9 dicembre 2003 di DIFESAN.
- T.U. 28.12.2000, n. 445, art. 4.

**(2) Finalità e natura:**

consentire l'effettuazione di cure o l'applicazione di protesi al personale che ne abbia fatto preventiva richiesta e che abbia ottenuto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per la lesione, infermità o menomazione oggetto del rimborso.

**(3) Destinatari:**

personale militare dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri – in servizio ed in quiescenza, ivi compresi i militari Volontari in ferma breve e/o prolungata, i volontari in servizio permanente con esclusione dei militari che prestano o abbiano prestato servizio di leva – che abbia contratto una infermità o lesione giudicata dipendente da causa di servizio e che tale condizione sia inequivocabilmente pertinente con la tipologia richiesta di autorizzazione alle spese sanitarie per cure, ricovero e/o protesi.

**(4) Tipologia di autorizzazione al rimborso per spese sanitarie:**

le varie richieste vengono suddivise in alcune tipologie principali che, per frequenza o per caratteristiche ricorrono maggiormente, quali:

- protesi acustiche, odontoiatriche, ortopediche, oculistiche e fisiognomiche;
- ricoveri in luoghi di cura di alta specializzazione in Italia e all'estero;
- visite specialistiche presso sanitari (professori universitari, specialisti di elevata e riconosciuta professionalità, medici ad altissima competenza su specifiche patologie);
- terapie riabilitative specifiche in caso di gravi deficit.

**(5) Organi competenti all'autorizzazione e rimborso:**

Direzione Generale della Sanità Militare (DIFESAN) – 7<sup>a</sup> Divisione.

**(6) Documentazione da produrre/presentare:**

domanda relativa alla concessione dell'autorizzazione preventiva per l'effettuazione di spese sanitarie, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 527 del 3 luglio 1965 (**All. "Q"**). Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, diversificata a seconda del presidio sanitario di cui è richiesta l'autorizzazione:

- la prescrizione sanitaria o la condizione (referto di pronto soccorso, cartella clinica di ricovero d'urgenza, etc.) che costituisce il presupposto per la valutazione del presidio sanitario, dell'ausilio protesico, della visita specialistica, del ricovero in struttura sanitaria specialistica privata, in Italia e/o all'estero, o di altra prestazione di cui si chiede l'autorizzazione alla spesa;
- eventuali estratti di visite mediche e/o di prescrizioni effettuate presso una struttura militare. Qualora il richiedente sia in servizio, al fine di semplificare e velocizzare l'iter della pratica stessa, l'Ente o Comando di appartenenza potrà disporre l'invio a visita presso la più vicina sede ove sia ubicata una struttura sanitaria militare in condizione di valutare la tipologia della richiesta e fornire gli elementi per la concessione o meno dell'autorizzazione al rimborso;
- ogni altro documento utile a comprovare l'esigenza connessa al rimborso richiesto (accertamenti clinici, referti di visite specialistiche, risultanze di indagini strumentali o di diagnostica per immagine a seconda della patologia correlata con l'istanza);
- almeno due preventivi di spesa per la prestazione o l'ausilio richiesto nei casi in cui non ricorrono condizioni di urgenza che ne impediscano la preventiva programmazione;
- in caso di prestazioni o presidi sanitari erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale, il richiedente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione dell'Azienda Sanitaria cui egli appartiene ove sia riportato l'importo o l'indicazione delle eventuali prestazioni e/o ausili concessi direttamente dal S.S.N.;
- la copia del verbale di dipendenza da causa di servizio della malattia connessa con la richiesta, a cura dell'Ente che trasmette la pratica.

**(7) Istruttoria della pratica:**

la richiesta di autorizzazione alla pratica di cure, protesi o ricovero, ai sensi del D.P.C.M. n. 527 del 3 luglio 1965, deve essere effettuata con domanda del richiedente o, qualora vi siano condizioni di grave impedimento per la sottoscrizione e per le dichiarazioni da parte del richiedente, si applicano le disposizioni previste all'art. 4 del T.U. n. 445 del 28.12.2000. La domanda dovrà essere indirizzata alla Direzione Generale della Sanità Militare, 7<sup>o</sup> Divisione, via S. Stefano Rotondo, n. 4, CAP 00184 Roma.

La Direzione Generale della Sanità Militare, ricevuta la domanda, corredata della documentazione di cui al precedente comma (6), provvede al controllo e verifica della completezza e regolarità degli atti presentati e, qualora non sia stata già effettuata, procede ad invitare il richiedente a recarsi a visita specialistica presso la più idonea struttura militare. In tale sede dovrà essere accertato se la patologia, oggetto della richiesta, è correlabile o meno alla dipendenza da causa di servizio e se sono individuabili le condizioni previste dal D.C.P.M. n. 527 del 03 luglio 1965.

## **PARTE SECONDA**

### **ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE**

**(Stralcio del “Compendio delle procedure per gli interventi assistenziali a favore del personale deceduto, colpito da grave infortunio o grave patologia”)**

## **1. COMPETENZE GENERALI**

La struttura organizzativa preposta all'assistenza del personale militare è chiamata ad assolvere due funzioni distinte ma complementari:

- il **monitoraggio** del personale della Forza Armata deceduto, colpito da grave infortunio o affetto da grave patologia;
- l'**assistenza** in campo sanitario, amministrativo, spirituale, psicologico, morale e materiale a favore dei militari, e dei loro familiari, bisognosi di supporto.

Inoltre, considerata la dimensione della problematica - che vede il coinvolgimento di tutte le aree funzionali della Forza Armata - si rende necessario un coordinamento delle molteplici attività e, quindi, una ripartizione delle competenze/responsabilità tra i diversi livelli della struttura.

Pertanto, al di là delle specifiche competenze dei Comandanti di Corpo, comunque preposti a seguire la situazione sanitaria dei propri dipendenti e ad adottare i conseguenti provvedimenti, è opportuno ripartire le competenze generali prevedendo:

- per lo Stato Maggiore dell'Esercito, compiti di:
  - direzione, coordinamento e controllo, a livello centrale, tra la Forza Armata e l'organizzazione per il sostegno dei soggetti/famiglie interessati;
  - raccolta delle informazioni mediante la creazione di una banca dati del personale da assistere;
  - gestione dei casi più gravi;
  - consulenza di base a favore degli operatori del settore;
  - diffusione delle informazioni a tutti gli enti interessati;
- per l'Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento, l'incombenza di:
  - svolgere azione di controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni impartite dagli Organi Centrali;
  - seguire direttamente tutti i casi tramite l'organizzazione territoriale;
- per tutte le aree d'impiego, la responsabilità di:
  - segnalare i casi individuati;
  - garantire il corretto flusso informativo dei casi verificatisi verso lo SME e verso l'Ispettorato RFC;
  - monitorare ed intervenire sui casi al proprio livello.

## **2. COMPITI CONNESSI CON IL MONITORAGGIO**

### **a. Stato Maggiore dell'Esercito**

(1) È responsabile, a livello centrale, del mantenimento e dell'aggiornamento della banca dati del personale bisognosa di supporto.

In tale contesto deve:

- acquisire i dati del personale in servizio inviati mensilmente dalle aree di impiego;
- integrare i suddetti dati con le informazioni, relative al personale congedato;
- aggiornare la banca dati e rendere disponibili gli stessi all'Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento.

- (2) Provvede ad estendere copia dei rapporti novità, relativi a gravi incidenti o a comunicazioni/aggiornamenti di casi di patologie particolari, a:
- ISPE RFC per il coordinamento degli interventi assistenziali sul territorio nazionale ad opera dei propri organi esecutivi;
  - Ordinariato Militare per la valutazione di possibili interventi di assistenza spirituale a cura dei Cappellani operanti sul territorio.

**b. Area Ispettorato Logistico**

Ha la responsabilità di valutare tutti gli aspetti tecnici connessi con l'assistenza sanitaria e con il monitoraggio, anche ai fini statistico-sanitari, della popolazione:

- in servizio, che ha effettuato periodi di missione in teatro o che comunque è stata vittima di incidenti o di infermità gravi contratte in servizio o fuori servizio;
- in congedo, soggetta ai previsti controlli periodici, avendo operato in missioni fuori area.

**c. COMFOTER, ISPEL, ISPEFORMAZIONE, ISPEINFRASTRUTTURE, ISPERFC**

Le aree d'impiego hanno la responsabilità di:

- definire, in maniera corretta e completa, l'elenco del personale dipendente bisognoso di assistenza, sulla base dei dati fornitigli dagli E/D/R dipendenti;
- aggiornare, con cadenza mensile, o tempestivamente per i casi più gravi, lo SME – DIPE sui dati relativi al personale delle unità alle proprie dipendenze, utilizzando apposita comunicazione standardizzata.

**3. COMPITI CONNESSI CON L'ASSISTENZA**

**a. Stato Maggiore dell'Esercito**

**Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha il compito di:**

- sviluppare attività di coordinamento e controllo a livello centrale tra la Forza Armata, l'organizzazione periferica deputata al sostegno ed i soggetti/famiglie direttamente interessati/e;
- intervenire e gestire, d'iniziativa o su richiesta, i casi più gravi;
- fornire consulenza di base su problematiche amministrative varie anche non riconducibili direttamente alla Forza Armata (PERSOMIL, Comitato di Verifica per le Cause di Servizio, ecc.);
- sviluppare canali informativi privilegiati con altri Organi (PERSOMIL, DIFESAN, CMO, Comitato di Verifica per le Cause di Servizio) in modo da poter fornire risposte/soluzioni sia a carattere generale sia rivolte a rimuovere ostacoli su specifici casi;
- rendere disponibili i dati contenuti nella banca dati gestita dal Dipartimento Impiego del Personale relativi al personale della Forza Armata colpito da grave infortunio o affetto da grave patologia;
- promuovere conferenze illustrative/visite presso gli Istituti di formazione ed i reparti volte a diffondere obiettivi e procedure del servizio.

## **b. Area Ispettorato RFC**

### **(1) Ispettorato RFC (Centro di Raccordo):**

l'Ispettorato RFC, sulla base dei dati in possesso, deve:

- svolgere azione di controllo, sui Comandi RFC Interregionali, in merito alla corretta applicazione della normativa vigente e delle disposizioni impartite dagli Organi Centrali;
- seguire lo sviluppo dell'iter per la concessione dei benefici assistenziali e la situazione sanitaria per i casi di sua competenza e non direttamente trattati dallo SME.

### **(2) Comandi RFC Interregionali (Centri di Sostegno):**

i Comandi RFC Interregionali hanno la responsabilità di:

- controllare e monitorare l'attività dei dipendenti Comandi RFC Regionali;
- controllare la corretta applicazione della normative vigente. In particolare, devono assicurarsi della tempestiva istruzione delle pratiche tese ad ottenere i benefici assistenziali;
- assicurarsi che il personale/famiglie coinvolto/e siano immediatamente e continuamente supportato/e sotto l'aspetto morale e siano edotto/e – per iscritto – in merito ai benefici assistenziali previsti;
- promuovere iniziative, materiali e morali, da implementare autonomamente o da fare porre in atto dai dipendenti Comandi RFC Regionali;
- svolgere opera di consulenza e supporto ai Comandi RFC Regionali;
- collaborare con le Autorità civili ed Enti/Comandi militari presenti nella propria area di responsabilità, al fine di rafforzare il senso di appartenenza alla Forza Armata dei militari coinvolti in incidenti/malattie gravi e familiari di deceduti;
- monitorare, nell'ambito di competenza, lo sviluppo delle pratiche assistenziali/pensionistiche, segnalando allo Stato Maggiore dell'Esercito eventuali ostacoli burocratici;
- offrire consulenza specifica ai vari Comandanti e ai diretti interessati/famiglie, unitamente ai Comandanti e al personale delle unità di appartenenza dei militari coinvolti.

### **(3) Comandi RFC Regionali (Nuclei di Sostegno):**

i Comandi RFC Regionali hanno il compito di:

- sviluppare e raffittire sul territorio l'azione dei Comandi RFC Interregionali;
- fornire diretto ed immediato riscontro a istanze pervenute direttamente agli Organi Centrali;
- coordinare le attività di supporto diretto agli interessati ed alle famiglie costituendo specifici teams con personale tratto dalle unità presenti nell'area di responsabilità e dalle strutture (Ospedali Militari, Distretti Militari, Ordinariato Militare) ove opera personale con specifiche capacità (medici psicologi, ad esempio) coinvolgendo, ove necessario, anche le locali strutture civili per il completamento qualitativo del supporto.

### **(4) Distretti Militari:**

i Distretti Militari hanno la responsabilità di:

- fornire l'immediato supporto morale e materiale al personale effettivo ed alle

- relative famiglie, stabilendo almeno un punto di contatto per tutte le esigenze/necessità rappresentate;
- applicare, tempestivamente e correttamente, la normativa per la concessione dei benefici assistenziali;
  - aggiornare puntualmente e costantemente i Comandi sovraordinati, sulla evoluzione del quadro sanitario e della situazione dei benefici assistenziali percepiti/da percepire.

**c. Area Ispettorato Logistico**

L'area dell'Ispettorato Logistico ha il compito di:

- predisporre ed emanare, sulla base delle disposizioni che riceve da DIFESAN, le relative circolari tecniche applicative in ambito Forza Armata;
- controllare l'attività delle dipendenti strutture sanitarie, monitorando lo sviluppo temporale delle pratiche medico-legali dei casi più rilevanti.

**d. Enti/Distaccamenti/Reparti di tutte le aree d'impiego**

Gli Enti/Distaccamenti/Reparti hanno la responsabilità di:

- fornire l'immediato supporto morale e materiale al personale effettivo ed alle relative famiglie;
- applicare, tempestivamente e correttamente, la normativa per la concessione dei benefici assistenziali;
- aggiornare puntualmente e costantemente i Comandi sovraordinati sulla evoluzione del quadro sanitario e della situazione dei benefici assistenziali percepiti/da percepire;
- inviare (entro 7 gg dall'evento) - in caso di incidente grave, patologia tumorale o decesso - la relativa comunicazione (**Allegato "O"**) a SME e ai Comandi Interregionali RFC di giurisdizione e comunque quando lo SME ne faccia esplicita richiesta.

**DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO**  
(in caso di infortunio)

AL (Comando/Ente/DM) (°)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
fa presente che in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ gli è stata riscontrata la seguente  
infermità/lesione: \_\_\_\_\_ come risulta dall'allegata  
documentazione sanitaria .

La suddetta infermità/lesione è da ritenersi in rapporto di causalità con il servizio prestato  
visto che: \_\_\_\_\_

Pertanto, il/la sottoscritto/a chiede di essere sottoposto/a ai previsti accertamenti sanitari ai  
fini del riconoscimento di dipendenza da causa di servizio della suddetta infermità/lesione  
(precisare se la domanda è finalizzata anche all'Equo Indennizzo).

Allega:

- .....
- .....
- .....

Data \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**V I S T O**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

(°) Per il successivo inoltro alla CMO competente per territorio (dove è stanziato il reparto di appartenenza).

**DOMANDA D'UFFICIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA  
DI SERVIZIO**  
(in caso di infortunio)



DENOMINAZIONE ENTE



Prot. n. /

Località e data,  
Pdc.

Allegati n.

OGGETTO: Istruzione d'ufficio, ai sensi dell'art.3 del DPR 461 del 29 ottobre 2001, della domanda di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio relativa all'infortunio del \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_.

A **COMMISSIONE MEDICO OSPEDALIERA**  
(competente territorialmente ove l'infortunato risiede)

e, per conoscenza:

INTERESSATO

1. Questo Comando, ai sensi dell'art.3 del DPR 461 del 29 ottobre 2001, istruisce d'ufficio la richiesta di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio relativa all'infortunio del \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, avvenuto in \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ durante \_\_\_\_\_.
2. Contestualmente si chiede la concessione dei benefici di legge che ne derivano (Equo Indennizzo e Pensione Privilegiata Ordinaria).
3. All'uopo allega in duplice copia:
  - relazione redatta dal Comandante di Corpo;
  - copia autenticata del foglio matricolare aggiornato;
  - \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_\_.

IL COMANDANTE

\_\_\_\_\_

**DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO**

(per gli eredi del personale deceduto)

AL (Comando/Ente/DM)(°)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_ (grado di parentela con il deceduto) del (grado,  
cognome e nome del militare) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
deceduto/a il \_\_\_\_\_ in servizio presso  
\_\_\_\_\_ fa presente che il dante causa è deceduto/a per la  
seguente affezione: \_\_\_\_\_ da ritenersi in rapporto di causalità con il servizio  
prestato in quanto \_\_\_\_\_

Pertanto, il/la sottoscritto/a **CHIEDE** il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e la concessione dei benefici di legge che ne derivano, ivi compresi l'Equo Indennizzo e la Pensione Privilegiata di Riversibilità.

All'uopo allega n. 2 copie del certificato necroscopico (se esistente).

Data \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**VISTO**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo

(°) per il successivo inoltro alla CMO territorialmente competente, dove gli aventi diritto sono residenti.

**DOMANDA D'UFFICIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA  
DI SERVIZIO**

(per gli eredi del personale deceduto)



DENOMINAZIONE ENTE



Prot. n. /

Località e data,  
Pdc.

Allegati n.

OGGETTO: Istruzione d'ufficio, ai sensi dell'art.3 del DPR 461 del 29 ottobre 2001, della domanda di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio relativa al decesso del

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_.

A COMMISSIONE MEDICO OSPEDALIERA  
(competente territorialmente ove gli eredi risiedono)

e, per conoscenza:

AVENTI DIRITTO

4. Questo Comando, ai sensi dell'art.3 del DPR 461 del 29 ottobre 2001, istruisce d'ufficio la richiesta di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio relativa al decesso del

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, avvenuto in  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ durante \_\_\_\_\_.

5. Contestualmente si chiede la concessione dei benefici di legge che ne derivano (Equo Indennizzo e Pensione Privilegiata Riversibilità).

6. All'uopo allega in duplice copia:

- relazione redatta dal Comandante di Corpo;
- copia autenticata del certificato di morte;
- copia autenticata del foglio matricolare aggiornato;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_.

IL COMANDANTE

\_\_\_\_\_

**FAC-SIMILE DI DOMANDA TIPO PER LA RICHIESTA DI INTERDIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO**

( per gli eredi del personale deceduto)

*Al Comando*

\_\_\_\_\_

Oggetto: **domanda di interdipendenza da causa di servizio.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
avente diritto in quanto (grado di parentela del/la richiedente con il militare) \_\_\_\_\_ del (grado, cognome e nome del militare deceduto) \_\_\_\_\_, luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ e deceduto/a il \_\_\_\_\_ già in servizio \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
fa presente che il dante causa è deceduto/a in data \_\_\_\_\_ per la seguente affezione: \_\_\_\_\_ da ritenersi in rapporto di causalità con il servizio prestato, come risulta dalla documentazione sanitaria allegata.

Pertanto, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ **CHIEDE l'interdipendenza da causa di servizio** e la concessione dei benefici di legge che ne derivano, ivi compresi l'Equo Indennizzo e la Pensione Privilegiata di Riversibilità.

Data \_\_\_\_\_

**(Documentazione prevista da allegare – a cura del Comando/Ente/DM - unitamente agli allegati menzionati nella presente Istanza).**

FIRMA

\_\_\_\_\_

**VISTO**

La domanda è stata presentata  
in \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_

(°) per il successivo inoltro alla CMO territorialmente competente, dove gli aventi diritto sono residenti.

## Allegato "D"

### FAC-SIMILE DI DOMANDA TIPO PER LA RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO CON PROCEDURA DI INTERDIPENDENZA-AGGRAVAMENTO

Al Comando (°)

Oggetto: **domanda di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio di infermità per interdipendenza-aggravamento.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in servizio presso codesto Ente  
con la qualifica di \_\_\_\_\_

(oppure cessato dal servizio in data \_\_\_\_\_) fa presente che in data \_\_\_\_\_  
gli è stata riscontrata la seguente infermità:

" \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ "

come risulta dall'allegata documentazione sanitaria.

Poiché   1   sottoscritt    ritiene che la stessa infermità si in rapporto di interdipendenza-aggravamento con la seguente infermità (o lesione):

" \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ "

già riconosciuta dipendente da causa di servizio con processo verbale mod. \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della C.M.O. (o con mod. C n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_) dell'Ospedale Militare di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (oppure dalla C.M. di 2ª Istanza) \_\_\_\_\_

già riconosciuta dipendente da causa di servizio con D.M. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di

PERSOMIL

#### CHIEDE

Il riconoscimento di dipendenza da causa di servizio della suddetta infermità e la concessione dei benefici di legge che ne derivano, ivi compresi l'Equo Indennizzo e la Pensione Privilegiata Ordinaria.

Allega la seguente documentazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

(°) Per il successivo inoltro alla CMO competente per territorio (dove è stanziato il reparto di appartenenza).

**MODELLO DI RICHIESTA DI INTERVENTO ASSISTENZIALE**

A. (SPAZIO RISERVATO AL COMANDO O ENTE CHE INOLTRA LA RICHIESTA )  
**A      PERSOMIL III REPARTO - 9^ - DIVISIONE - ROMA**  
(sostituisce la lettera di trasmissione)

\_\_\_\_\_  
(timbro lineare)

Prot. n. \_\_\_\_\_

località e data \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** richiesta di intervento assistenziale

a favore

di: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
PARERE: sullo stato di bisogno del beneficiario evidenziando fatti e circostanze idonee a  
lumeggiare la richiesta:

\_\_\_\_\_  
( bollo tondo, timbro e firma)

**B. SPAZIO RISERVATO AL COMANDANTE DI CORPO O DIRETTORE CHE  
ISTRUISCE LA PRATICA**

\_\_\_\_\_  
(timbro lineare)

Prot. n. \_\_\_\_\_

località e

data \_\_\_\_\_

VISTO: sulla validità dei motivi che originano la richiesta e sulla completezza dei documenti  
allegati:

\_\_\_\_\_  
( bollo tondo, timbro e firma)

**SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE CHE ISTRUSCE LA PRATICA**

indicare per il richiedente:

**1) Ente Comando Ufficio ove presta effettivo servizio o risiede:**

C.A.P. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_);

**2) Ente Centrale o Alto Comando nella cui giurisdizione presta servizio o risiede:**

\_\_\_\_\_;

**3) se l'Ente di servizio ne è sprovvisto, indicare l'Ufficio Amministrativo delegato al pagamento dell'eventuale sussidio:**

\_\_\_\_\_;

**Direzione di Amministrazione da cui dipende l'ufficio liquidatore:**

\_\_\_\_\_;

**SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE**

• Cognome e nome \_\_\_\_\_ Grado \_\_\_\_\_

• Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune di nascita \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

Posizione di stato \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ LOCALITA' \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

• **Per il personale non in servizio:**

Comando o Ente di ultima appartenenza \_\_\_\_\_

Data di cessazione dal servizio \_\_\_\_\_

• **Da compilare solo quando il beneficiario del sussidio è persona diversa dal dipendente o ex dipendente.** (vedove, familiari superstiti)

Cognome e nome \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

**Data di nascita** \_\_\_\_\_ **Comune di nascita** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

**Indirizzo:** \_\_\_\_\_

**C.A.P.** \_\_\_\_\_ **LOCALITA'** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

- Il sottoscritto, sotto al sua responsabilità, dichiara che le notizie relative alla composizione del nucleo familiare, ai redditi e ai motivi che originano la domanda sono riportate nella dichiarazione sostitutiva allegata a corredo della presente richiesta assistenziale e che le stesse corrispondono al vero.

Ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 autorizzo codesta Direzione Generale al trattamento dei dati sensibili (Art. 22), esclusivamente ai fini della trattazione della pratica assistenziale.

.....

Località e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI INTERVENTO ASSISTENZIALE (PARTICOLARE ASSISTENZA)**

(a) FM : .....

TO : .....

PERCO : .....

PROT. N. : .....

(b) oggetto;

(c) generalità del militare;

(d) in succinto, dinamica dell'incidente ed occasione dello stesso (attività operativa, addestrativa, ovvero logistico-funzionale);

(e) generalità del titolare beneficiario;

(f) pareri circa l'esistenza del grave stato di bisogno contingente e la indispensabilità nell'immediato intervento in anticipazione;

(g) Comando o Ente provvisto di fondo scorta che provvederà all'anticipazione del sussidio su autorizzazione telegrafica di PERSOMIL III Rep./9<sup>^</sup> Div..

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELL'EQUO INDENNIZZO**  
( successiva al riconoscimento della causa di servizio )

Al **Ministero della Difesa**  
**Direzione Generale per il Personale Militare**  
**IV Reparto – 13<sup>^</sup> Divisione.**  
**00100 R O M A**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_ [IN CASO DI DECESSO (grado di parentela con il deceduto) del (grado, cognome e nome del militare) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, deceduto/a il \_\_\_\_\_ ] in servizio presso \_\_\_\_\_ chiede la concessione dell'equo indennizzo per l'infermità/morte \_\_\_\_\_ già riconosciuta dipendente da causa di servizio in data \_\_\_\_\_ con (indicare se con modello C, oppure con verbale di CMO o Commissione Medica di seconda istanza se anteriore al 22 gennaio 2002 ovvero se con Decreto dell'Amministrazione della Difesa) IN CASO DI DECESSO se è stata riconosciuta dipendente solo la malattia o l'infortunio e non ancora il decesso, precisare che il decesso è da ritenersi conseguente alla malattia/infortunio già riconosciuto dipendente con .....

Allega:

- .....
- .....
- .....

Data \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**V I S T O**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

**DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI EQUO INDENNIZZO**  
(art. 50 del D.P.R. 3.5.1957, n. 686)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_

[IN CASO DI DECESSO (grado di parentela con il deceduto) del (grado, cognome e nome del militare) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ deceduto/a il \_\_\_\_\_ ] in servizio presso \_\_\_\_\_ dichiara, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 3.5.1957, n. 686, di non aver percepito alcun compenso in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione, per l'infermità che ha causato il decesso/infortunio per il quale ha chiesto la concessione dell'Equo Indennizzo.

Si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione in relazione a quanto sopra dichiarato.

Data \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**V I S T O**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI PENSIONE PRIVILEGIATA DI RIVERSIBILITÀ**

AL MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale. per il Personale  
Militare  
VI Reparto - \_\_\_\_\_ Divisione (°)  
00100 ROMA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_  
(grado di parentela con il defunto) del (grado, cognome e nome del militare) nato/a a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in servizio presso  
\_\_\_\_\_ deceduto/a il \_\_\_\_\_ chiede che  
gli venga concessa la pensione privilegiata di reversibilità per la malattia/infortunio \_\_\_\_\_  
che ha causato il decesso già riconosciuta **SI** dipendente da causa di servizio in  
data \_\_\_\_\_ con (indicare se con modello "C", oppure con verbale di CMO o Commissione  
medica di II istanza se anteriore al 22 gennaio 2002 ovvero con decreto dell'Amministrazione della  
Difesa)

Data \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**VISTO**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

(°) 18^ per Ufficiali, 19^ per Sottufficiali (Marescialli e Sergenti), 20^ per Truppa (VSP, VFB, VFA, leva).

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI PENSIONE PRIVILEGIATA ORDINARIA**

AL MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale. per il Personale  
Militare  
VI Reparto - \_\_\_\_\_ Divisione (°)  
00100 ROMA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(C.A.P.) \_\_\_\_\_ riformato/a o collocato/a in pensione a decorrere dal  
\_\_\_\_\_ chiede la concessione della pensione privilegiata ordinaria per le  
infermità \_\_\_\_\_, riconosciute "SI" dipendenti  
da cause di servizio in data \_\_\_\_\_ con (indicare se con modello C, oppure con verbale di  
CMO o Commissione Medica di II Istanza se anteriore al 22 gennaio 2002 ovvero se con Decreto  
dell'Amministrazione della Difesa)

Allo scopo, allega:

- referti di accertamenti eseguiti;

Data \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**VISTO**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

(°) 18<sup>^</sup> per Ufficiali, 19<sup>^</sup> per Sottufficiali (Marescialli e Sergenti), 20<sup>^</sup> per Truppa (VSP, VFB, VFA, leva).

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELL'INDENNIZZO PRIVILEGIATO  
AERONAUTICO**  
(in caso di decesso)

AL MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale. per il Personale  
Militare  
VI Reparto - \_\_\_\_\_ Divisione (°)  
00100 ROMA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_ (grado di parentela) del (grado, cognome e nome  
del militare) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
deceduto/a il \_\_\_\_\_ per incidente di volo avvenuto in servizio e per causa di servizio,  
chiede la concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico.

All'uopo allega i seguenti documenti:

1. a cura dell'Ente di appartenenza:
  - rapporto dettagliato, redatto dal Comandante di Corpo;
  - verbale dell'organo sanitario;
  - documento matricolare aggiornato;
2. a cura degli interessati:
  - stato di famiglia alla data di morte del militare con l'indicazione del grado di parentela e della residenza;
  - stato civile del militare e data di morte;
  - l'indicazione se il militare alla data del decesso abbia o meno lasciato figli legittimi, legittimati, adottivi, affiliati o giudizialmente dichiarati;
  - coordinate bancarie (ABI e CAB) o postali per l'accreditamento delle somme dovute (in caso di c/c cointestato è necessaria la sottoscrizione di entrambi i genitori);

**Data** \_\_\_\_\_

(FIRMA)

\_\_\_\_\_

**V I S T O**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

(°) 18<sup>^</sup> per Ufficiali, 19<sup>^</sup> per Sottufficiali (Marescialli e Sergenti), 20<sup>^</sup> per Truppa (VSP, VFB, VFA, leva).

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELL'INDENNIZZO PRIVILEGIATO  
AERONAUTICO**

(in caso di inabilità permanente)

AL MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale. per il Personale  
Militare  
VI Reparto - \_\_\_\_\_ Divisione  
00100 ROMA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ (C.A.P.) \_\_\_\_\_ in servizio presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiede la concessione dell'indennizzo privilegiato  
aeronautico per l'inabilità permanente conseguente all'incidente di volo avvenuto in servizio e per  
causa di servizio in data \_\_\_\_\_,

All'uopo allega i seguenti documenti a cura dell'Ente di appartenenza:

- rapporto dettagliato, redatto dal Comandante di Corpo;
- verbale dell'organo sanitario;
- documento matricolare aggiornato. (°°)

**Data** \_\_\_\_\_  
(FIRMA)

**V I S T O**

La domanda è stata presentata  
in data \_\_\_\_\_  
ed assunta al n. \_\_\_\_\_  
di protocollo.

(°) 18^ per Ufficiali, 19^ per Sottufficiali (Marescialli e Sergenti), 20^ per Truppa (VSP, VFB, VFA, leva).

(°°) In base all'art. 4 del T.U. n. 445 del 28.12.2000.

---

(Timbro lineare del reparto)

località, .....

**QUESTIONARIO**

**1. GENERALITÀ DEL MILITARE COINVOLTO NELL'EVENTO**

- Grado .....
- Cognome .....
- Nome .....
- Scaglione/Blocco .....D.M. di appartenenza  
.....
- Luogo e data di nascita  
.....
- Residenza  
.....
- Domicilio e recapiti telefonici  
.....
- Stato civile  
.....
- Figli a carico  
.....
- Residenza dei familiari o degli eredi e relativi recapiti telefonici  
.....  
.....  
.....

**2. ELEMENTI RELATIVI ALL'INCIDENTE**

- Tipo di incidente (A-B-C-D)(1) ..... In itinere (SI/NO)  
.....
- Gruppo Data Orario  
.....
- Luogo (2)  
.....
- Dinamica (3)  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

- Missioni «fuori area»:

.....

con i reparti

.....

località «fuori area».....

periodo dal        al.....

3. POSIZIONE DEL MILITARE AL MOMENTO DELL'INCIDENTE (4)

-  in servizio

-  in licenza ..... dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

-  in permesso giornaliero dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore

\_\_\_\_\_

-  in convalescenza di giorni \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al

\_\_\_\_\_

-  in libera uscita

-  .....

4. EVENTUALI ALTRE PRATICHE MEDICO-LEGALI DEFINITE/IN CORSO (5)

**NOTE**

1. Indicare il tipo di incidente tra quelli previsti nella circolare “Direttiva per la segnalazione degli incidenti e degli eventi particolari in cui risultano coinvolti personale e beni dell’Esercito” edizione 1999.
2. Indicare nel dettaglio il luogo in cui è avvenuto l’incidente allegando eventualmente un semplice “schizzo planimetrico” da cui risulti anche la posizione della sede di servizio e/o della località di residenza (nei casi in cui sia necessario accertare se l’incidente è avvenuto o no “in itinere”).
3. Descrizione sommaria dell’incidente (sulla base dei dati in possesso del Comando) prescindendo dai risultati di eventuali indagini della Magistratura e/o della Polizia stradale.
4. Barrare la casella appropriata precisando gli eventuali dati chiesti.
5. In caso di pratiche già definite, inviarne copia con il presente questionario.

**Allegato “P”**

OGGETTO: Richiesta di assistenza.

All' O.N.A.O.M.C.E.

*Via Palestro, 34 (fax 06/49389555)*

*00185 ROMA*

La/il

sottoscritta/o \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente

in \_\_\_\_\_

(luogo, C.A.P., numero civico, telefono), vedova/o – orfana/o del (grado, nome e cognome, luogo e data di nascita e di morte)

**CHIEDE**

Per la/il figlia/o/se stesso/a l'assistenza per (indicare la forma di assistenza richiesta).

All'uopo allega i seguenti documenti;

- stato di famiglia (o dichiarazione sostitutiva);
- ultima busta paga del dipendente deceduto;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con cui la vedova/o (o il tutore) attesta l'esercizio della patria potestà sui figli minorenni (o inabili);
- dichiarazione di adesione all'Opera, attestante il versamento del sussidio volontario mensile del dipendente, rilasciata dall'ultimo Ente di appartenenza;
- comunicazione delle coordinate bancarie CAB – ABI e n.° c/c bancario o nominativo postale contenente i dati identificativi della Banca, per l'accredito sul conto corrente bancario o postale.

N.B.: Tale documentazione dovrà essere integrata con quella relativa alla forma di assistenza richiesta.

*Data*

*FIRMA*

AL COMANDO DEL \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

OGGETTO: **Domanda di autorizzazione preventiva al rimborso spese sanitarie, per infermità dipendenti da causa di servizio, per fornitura di ausili protesici o per cure ai sensi del D.P.C.M. n. 527 del 3 e del luglio 1965.**

Io sottoscritto/a:

GRADO \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

ARMA O CORPO DI APPARTENENZA \_\_\_\_\_ IN SERVIZIO: SI  NO

CODICE FISCALE: 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Avendo ottenuto per la seguente infermità il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio (*riportare l'esatta dicitura del processo verbale*)

INFERMITÀ \_\_\_\_\_

Processo Verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ CMO \_\_\_\_\_

CHIEDE

l'autorizzazione per la fornitura di \_\_\_\_\_

(descrivere il tipo di ausilio protesico);

o l'autorizzazione alla spesa per le seguenti prestazioni sanitarie e/o ricoveri in luoghi di cura:

\_\_\_\_\_.

All'uopo dichiara di non aver percepito contributi dall'Amministrazione della Difesa per lo stesso motivo, ovvero di aver percepito contributi per un importo di € \_\_\_\_\_, per l'autorizzazione di: \_\_\_\_\_ (\*)

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

in fede  
\_\_\_\_\_

(\*) Depennare il caso che non ricorre.

## DICHIARAZIONI

### DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI DELLA LEGGE 675/96

SI  NO

ACCONSENTO alla trattazione dei miei dati personali ai fini dell'istruttoria e dell'espletamento della pratica relativa alla concessione dell'autorizzazione in questione.

SI  NO

ACCONSENTO alla comunicazione dei miei dati personali e sensibili a soggetti che gestiscono servizi informatici, di postalizzazione ed archiviazione pertinenti alla trattazione della pratica stessa.

### Firma

\_\_\_\_\_

**ATTENZIONE: Nel compilare il seguente modello rispondere segnando la voce che ricorre. Il mancato consenso alle dichiarazioni di cui sopra comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'impossibilità a dar corso all'istruttoria della pratica.**

**N. B.** Per il personale in quiescenza indicare il recapito compilando il riquadro sottostante:

Comune		Sigla Provincia		C. A. P.						
Via		N. civico		Telefono						